



# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2015**

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze  
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato  
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460  
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



## INDICE

ORGANI SOCIALI	4
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI GRUPPO DADA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	29
ALLEGATI	64

## ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2015 per il triennio 2015-2017. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Karim Beshara <sup>1</sup>	Presidente
Claudio Corbetta <sup>2</sup>	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri <sup>3</sup>	Direttore Generale
Sophie Sursock	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham	Consigliere
Philip Tohme	Consigliere
Maurizio Mongardi <sup>6</sup>	Consigliere
Sofia Maroudia <sup>4, 5, 6, 7</sup>	Consigliere
Barbara Adami Lami <sup>4, 5, 6, 7, 12</sup>	Consigliere
Carolina Gianardi <sup>4, 5, 7, 8, 11</sup>	Consigliere
Cristiano Esclapon <sup>7</sup>	Consigliere

<sup>1</sup> Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 ed, in pari data, nella carica di Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

<sup>2</sup> Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 28 aprile 2015 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

<sup>3</sup> Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 28 aprile 2015 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

<sup>4</sup> Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>5</sup> Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>6</sup> Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>7</sup> Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

<sup>8</sup> Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

<sup>9</sup> Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

<sup>10</sup> Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

<sup>11</sup> Nominato Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

<sup>12</sup> Nominato Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

**Nota bene:** In data 8 settembre 2015 hanno rassegnato, con efficacia immediata, le proprie dimissioni il dr. Khaled Bishara ed il dr. Antonio Converti dalla carica di consigliere della Società ed all'odierna riunione il consiglio di amministrazione delibererà in merito alla cooptazione di Youssef Mohamed Salah Abdelsalam Basseem nato a Giza, Egitto, il 15 luglio 1973 e di Fadi Zefer Boulos Antaki nato a Cairo, Egitto, il 23 gennaio 1975 quali nuovi amministratori di Dada Spa.

### COLLEGIO SINDACALE

Massimo Scarpelli<sup>9</sup>

Maria Stefania Sala<sup>9</sup>

Massimo Foschi<sup>9</sup>

Elisabetta Claudia De Lorenzi<sup>10</sup>

Manfredi Bufalini<sup>10</sup>

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

### Risultati Economici Consolidati (6 mesi)

(milioni di euro)	30/09/2015	30/09/2014	Differenz a tot.	Differenz a perc.
Ricavi di competenza	46,7	44,5	2,2	5%
Margine Operativo Lordo*	8,5	7,0	1,4	20%
Ammortamenti	-5,1	-5,2	0,2	3%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,4	-0,5	0,1	-26%
Risultato Operativo	3,0	1,3	1,8	136%
Risultato delle attività dismesse	-0,3	0,0	-0,4	ns
Risultato netto del Gruppo	2,3	-1,4	3,7	265%

\* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

### Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	Differenz a tot.	Differenz a perc.
Ricavi di competenza	14,8	13,6	1,2	9%
Margine Operativo Lordo*	2,4	2,1	0,3	13%
Ammortamenti	-1,7	-1,8	-0,1	-6%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	0,0	0,0	0,0	ns
Risultato Operativo	0,7	0,3	0,4	110%
Risultato delle attività dismesse	0,0	0,0	0,0	ns
Risultato netto del Gruppo	-0,2	-0,5	0,3	58%

\* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

## Dati Patrimoniali Consolidati al 30 settembre 2015

(milioni di euro)	30/09/2015	31/12/2014	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	99,3	95,4	3,9	4%
Capitale Circolante Netto	-10,7	-10,3	-0,4	-4%
Capitale Investito Netto	87,4	83,7	3,7	4%
Patrimonio Netto	59,0	50,1	8,8	18%
Posizione Finanziaria netta a breve	-5,4	-16,9	11,5	68%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-28,4	-33,6	5,1	15%
Numero dipendenti	376	364	12	3%

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come i primi nove mesi del 2015 si siano caratterizzati per le seguenti operazioni straordinarie che hanno modificato la struttura del Gruppo ed il conseguente perimetro di consolidamento:

- 1- in data 23 marzo 2015, Dada S.p.A. ha ceduto ad Italiaonline S.p.A. l'intero capitale sociale di Moqu Adv. S.r.l. società capofila del segmento di attività denominato Performance Advertising. Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Performance Advertising si è resa necessaria l'applicazione del principio contabile IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione è stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse. Per un dettaglio circa la composizione di questa voce si veda anche quanto riportato nella nota 20 della presente relazione finanziaria trimestrale e nei fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2015. L'operazione ha comportato una plusvalenza di 4,2 milioni di Euro rilevata a Patrimonio Netto poiché realizzata fra parti soggette a comune controllo. Come previsto dal suddetto principio contabile, per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici ed i flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo del presente resoconto intermedio. Per contro, i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative. Ricordiamo inoltre come gli effetti economici e patrimoniali di questa cessione decorrano a partire dalla data del 28 febbraio 2015.
- 2- In data 30 giugno 2015, è stato finalizzato il conferimento del ramo ProAdv/Simply in 4w MarketPlace S.r.l. che ha portato il Gruppo Dada a detenere il 25% del capitale della società conferitaria. In conseguenza di questa operazione, a decorrere dal primo luglio 2015, la partecipazione in 4w MarketPlace S.r.l. viene valutata nel bilancio consolidato del Gruppo Dada secondo il criterio del patrimonio netto. Per contro, il terzo trimestre del precedente esercizio comprendeva il consolidamento integrale delle attività del ramo ProAdv/Simply.
- 3- In data 2 luglio 2015, Dada attraverso la controllata Register.it S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Etinet S.r.l., società operante nel business di servizi per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Tale operazione si è poi perfezionata in data 8 luglio 2015.

La partecipazione in Etinet è stata consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Dada a decorrere dal primo luglio 2015. Per contro, il terzo trimestre del precedente esercizio non beneficiava degli apporti economici di questa società.

Circa i principali caratteri dei succitati accordi ed i connessi effetti economici e patrimoniali si veda quanto più dettagliatamente esposto nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2015 nonché nelle note illustrative specifiche al presente resoconto intermedio di gestione.

Segnaliamo inoltre come tutti i commenti ed analisi descritti nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione sono stati fatti alla luce della nuova struttura del Gruppo.

## PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR del MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete.

Circa le modalità di identificazione delle business unit si veda quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione nella nota sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8.

Nel corso del 2015 grazie al perfezionamento della focalizzazione sul mondo Domini & Hosting, il Gruppo Dada ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti a livello internazionale.

Di conseguenza, il Gruppo Dada è oggi sostanzialmente organizzato attorno ad una sola business unit rappresentata dalla divisione "Domini e Hosting".

Il Gruppo è attualmente presente in Italia, Regno Unito, Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Register.it, Namesco e PoundHost, Register365, Nominalia e Amen.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

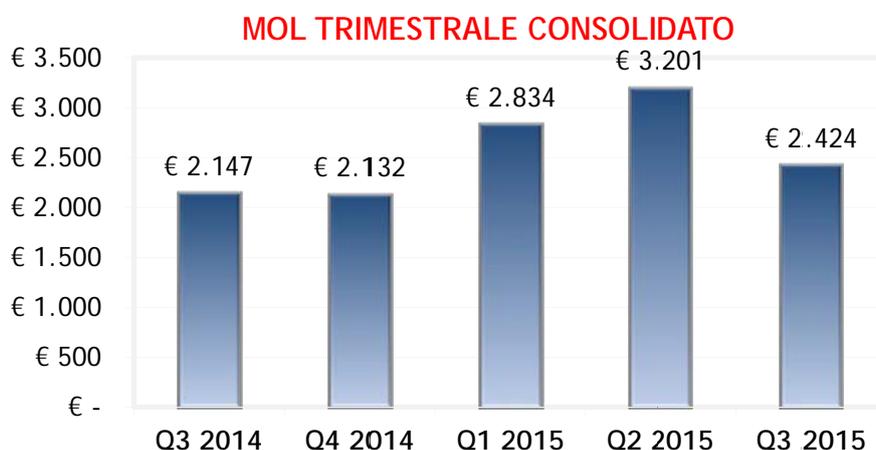
Il Gruppo Dada, nella sua nuova struttura descritta in premessa, ha chiuso i primi nove mesi del 2015 con ricavi consolidati pari a **46,7 milioni di Euro** in crescita del 5% rispetto al fatturato del pari periodo 2014 quando era stato pari a 44,5 milioni di Euro. Nel solo terzo trimestre del 2015 il fatturato è stato pari a 14,8 contro i 13,6 milioni di Euro del terzo trimestre del 2014 riportando un incremento dell'8%.

Il seguente grafico illustra l'andamento del fatturato trimestrale consolidato realizzato dal Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



Il Margine Operativo Lordo consolidato (al lordo delle svalutazioni e di altri componenti straordinari) conseguito dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2015 è stato positivo per 8,5 milioni di Euro (con una marginalità pari al 18% del fatturato consolidato) contro i 7 milioni di Euro nel pari periodo del 2014 (marginalità del 16%), evidenziando quindi una crescita del 20% rispetto all'anno precedente. A livello di singoli trimestri il margine operativo lordo passa dai 2,1 milioni di Euro del terzo trimestre 2014 ai 2,4 milioni di Euro del trimestre appena concluso, con una crescita del 13%.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento del Margine Operativo Lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:

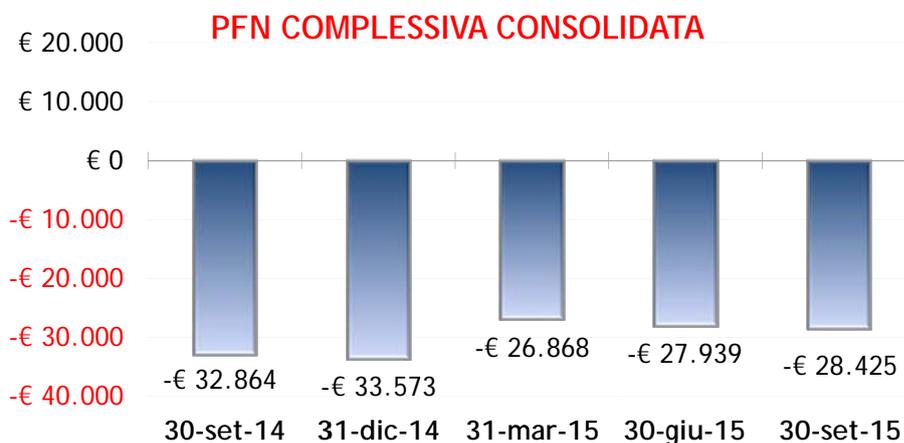


La Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva del Gruppo Dada al 30 settembre 2015, che comprende anche tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, è pari a -28,4 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 31 dicembre del 2014 quando la PFN complessiva era negativa per 33,6 milioni di Euro, mentre al 30 settembre del precedente esercizio era negativa per 32,9 milioni di Euro.

L'evoluzione e la composizione tra quota a breve e quota a lungo termine della posizione finanziaria netta del Gruppo nel corso dei primi nove mesi dell'anno è stata influenzata, come verrà spiegato più dettagliatamente nel paragrafo dell'andamento

dell'attività patrimoniale e finanziaria, oltre che dall'andamento della gestione operativa, sia dalle operazioni straordinarie definite nel periodo (cessione Performance Advertising ed acquisizione Etinet Srl), che dalla rimodulazione di taluni finanziamenti esistenti e l'ottenimento di nuovi.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2015 e nelle chiusure dei quattro trimestri precedenti:



## Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2015 e nel terzo trimestre del 2015 raffrontati con i dati degli analoghi periodi dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-15 9 mesi		30-set-14 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>46.660</b>	<b>100%</b>	<b>44.486</b>	<b>100%</b>	<b>2.174</b>	<b>5%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.689	4%	2.329	5%	-640	-27%
Costi per servizi e altri costi operativi	-26.484	-57%	-26.037	-59%	-446	2%
Costi del personale	-13.407	-29%	-13.749	-31%	342	-2%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>8.458</b>	<b>18%</b>	<b>7.030</b>	<b>16%</b>	<b>1.429</b>	<b>20%</b>
Ammortamenti	-5.071	-11%	-5.247	-12%	176	-3%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-146	0%	-146	0%	0	0%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	-23	0%	23	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-205	0%	-330	-1%	124	-38%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.036</b>	<b>7%</b>	<b>1.284</b>	<b>3%</b>	<b>1.752</b>	<b>136%</b>

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2015		3° trimestre 2014		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>14.780</b>	<b>100%</b>	<b>13.624</b>	<b>100%</b>	<b>1.155</b>	<b>8%</b>
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	479	3%	699	5%	-220	-31%
Costi per servizi e altri costi operativi	-8.236	-56%	-7.809	-57%	-427	5%
Costi del personale	-4.599	-31%	-4.368	-32%	-232	5%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.424</b>	<b>16%</b>	<b>2.147</b>	<b>16%</b>	<b>277</b>	<b>13%</b>
Ammortamenti	-1.692	-11%	-1.800	-13%	107	-6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-5	0%	-146	-1%	141	-96%
Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-23	-	23	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-40	0%	148	1%	-188	-127%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>686</b>	<b>5%</b>	<b>327</b>	<b>2%</b>	<b>360</b>	<b>110%</b>

**I Ricavi consolidati** conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2015 si sono attestati a 46,7 milioni di Euro, in crescita del 5% rispetto ai 44,5 milioni di Euro del pari periodo del precedente esercizio. L'andamento dell'aggregato riflette, tra l'altro, della dinamica favorevole del deprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina, che incide per circa 1,8 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2014, e dei seguenti delta perimetro:

- dismissione del prodotto ADSL UK (ceduto alla fine di Maggio 2014), che contribuiva per 0,3 milioni di Euro ai ricavi dei primi nove mesi 2014;
- dismissione del ramo ProAdv/Simply a partire dal 1 Luglio 2015, che contribuiva per 0,4 milioni di Euro ai ricavi del terzo trimestre 2014;
- consolidamento dei risultati di Etnet S.r.l. a partire dal 1 Luglio 2015, che contribuiscono per 0,2 milioni di Euro ai ricavi del terzo trimestre 2015.

Al netto di questi effetti, i ricavi consolidati dei primi nove mesi sarebbero in crescita dell'1% rispetto ai ricavi dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Il Gruppo Dada conta ad oggi oltre **540 mila aziende clienti** (erano 520 mila al 30 settembre 2014) e più di **1,8 milioni di domini gestiti** complessivamente tra Italia, Regno Unito e Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo e Olanda, confermando il ruolo di Dada come player di riferimento del settore Domini e Hosting a livello europeo.

L'operazione di dismissione della BU Performance Advertising avvenuta in Q1, ha contribuito ad una maggiore focalizzazione sul core business dei **servizi professionali per la presenza in Rete rivolti alle PMI europee**, ulteriormente rafforzati grazie all'acquisizione avvenuta lo scorso luglio di **Etnet S.r.l.**, una tra le più innovative web factory italiane, specializzata nei servizi avanzati per la creazione di siti web responsive

e mobile friendly e nelle soluzioni innovative per la promozione della presenza digitale sui canali mobile e social, **progetti in modalità 'We do it for you'**.

Anche nell'ultimo trimestre si è confermata la crescita costante dei nuovi clienti acquisiti, confermando il successo delle politiche commerciali e di prodotto volte a contrastare il **contesto altamente competitivo** del settore, che sono state estese a tutte le country.

Anche grazie all'aumento degli investimenti in termini di marketing e visibilità e all'ottimizzazione delle campagne, **le nuove registrazioni di dominio sono cresciute di oltre il 10%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, erodendo quote di mercato ai principali competitors.

L'ampliamento dei canali d'interazione e degli orari di contatto dei customer care (ora raggiungibili anche via telefono inbound/outbound e live chat 7 giorni su 7) ha inoltre contribuito al **miglioramento del tasso medio di rinnovo** che segna per alcuni prodotti risultati anche superiori al 90%, nonché maggiori opportunità di upselling dei servizi alla base di clientela.

Per quel che riguarda il product mix, il terzo trimestre ha confermato:

- L'evoluzione del posizionamento di Dada come fornitore di servizi avanzati di **Cloud Hosting, Server Virtuali, dedicati e managed**, per garantire una gestione dei siti web su server virtualizzati e performance elevate, ora anche con pricing estremamente articolati, anche grazie al recente lancio di una nuova linea di prodotti all'avanguardia sul mercato.
- L'offerta sempre più ampia di servizi in **modalità 'We do it for you'**, che permettono a professionisti e imprese di contare su un team di web designer, sviluppatori e consulenti di comunicazione su Internet, a cui affidare la creazione e gestione di progetti personalizzati del proprio sito web ed e-commerce.
- Il successo della **nuova offerta di hosting evoluto, basata su piattaforma C-Panel, che ha riportato risultati estremamente interessanti in termini di quantità e revenues in tutte le countries.**

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati per area geografica nei primi nove mesi del 2015, si evidenzia un contributo del comparto estero al giro d'affari del Gruppo Dada pari al 56%, sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel pari periodo dello scorso esercizio, quando era stato pari al 55%, a conferma del peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo.

Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2015, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 8,5 milioni di Euro riportando una marginalità del 18% sul fatturato consolidato. L'aggregato - nonostante minori capitalizzazioni nel periodo per circa € 0,5 mln - registra una crescita del 20% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando era stato pari a 7,0 milioni di Euro e riportava una marginalità del 16%.

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che tutte le principali voci di costo sono diminuite in termini di incidenza percentuale sui ricavi. In particolare, si segnala che:

- le Spese per Servizi si sono attestate in valore assoluto sui livelli dell'analogo periodo del precedente esercizio (26 milioni di Euro), passando dal 59% di incidenza sul fatturato dei primi nove mesi del 2014 al 57% del presente esercizio. Nel dettaglio va registrato, da un lato, un incremento dei costi marketing (4,7 milioni di Euro, in aumento del 35% rispetto ai primi nove mesi del 2014), al fine di sostenere la dinamica dei ricavi in un contesto di mercato sempre più competitivo, così come l'impatto negativo del deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro che ha inciso negativamente sui costi di acquisto dei domini dalle *authorities* (pesando per circa 0,8 milioni di Euro, pari al 3% del totale Spese per Servizi). A fronte di queste variazioni in aumento delle spese per servizi rispetto allo scorso esercizio, vanno peraltro evidenziati i benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center in UK, dalla rinegoziazione più favorevole del contratto di fornitura del data center di Milano e dalla progressiva dismissione dei data center francesi (per una riduzione complessiva di 1,0 milioni di Euro, ovvero il 26% in meno rispetto al corrispondente periodo 2014, che tra l'altro scontava la duplicazione di alcuni costi operativi legati all'avvio del nuovo data center in UK);

- Il Costo del Personale nei primi nove mesi del 2015 è risultato pari a 13,4 milioni di Euro in calo del 2% rispetto ai 13,7 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato pari al 29% (31% nel 2014). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile al buon esito delle operazioni di efficientamento già annunciate lo scorso anno e alla ristrutturazione delle sedi operative in Francia ed Olanda, che hanno portato ad una riduzione del costo del lavoro, sia in termini assoluti che percentuali come incidenza sul fatturato, pur in presenza di un aumento del numero delle risorse in organico (376 persone al 30 settembre 2015 a fronte delle 350 alla fine dei primi nove mesi del 2014) finalizzato ad internalizzare alcune funzioni aziendali;

- la voce "Variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 1,7 milioni di Euro, pari al 4% dei ricavi consolidati, in calo del 27% rispetto ai 2,3 milioni di Euro dello scorso esercizio (incidenza sui ricavi del 5%). Tale variazione, che ha comportato un pari minor effetto positivo sul MOL di periodo, è perlopiù imputabile alla progressiva messa a regime degli investimenti effettuati in sviluppi nel corso degli scorsi trimestri e allo stato di avanzamento dei progetti legati allo sviluppo ed integrazione delle piattaforme tecnologiche proprietarie.

**Il Risultato Operativo conseguito dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2015 è positivo per 3 milioni di Euro, con una marginalità pari al 7% sul fatturato consolidato, in significativa crescita (+137%) rispetto ad 1,3 milioni di Euro (marginalità del 3%) realizzato nel pari periodo del 2014.** Nel solo terzo trimestre del 2015 il risultato operativo consolidato è positivo per 0,7 milioni di Euro (marginalità del 5%) contro 0,3 milioni di Euro (marginalità del 2%) del pari periodo 2014.

Il miglioramento di questo aggregato, oltre a quanto già descritto precedentemente in merito all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, è in particolare ascrivibile ai seguenti elementi:

- nei primi nove mesi del 2015 gli ammortamenti consolidati sono stati pari a 5 milioni di Euro (incidenza dell'11% sul fatturato consolidato di periodo), dei quali 2,8 sono relativi alle immobilizzazioni materiali e 2,2 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali. Gli ammortamenti risultano in leggera riduzione (-3%) rispetto a quanto riportato dal Gruppo

nei nove mesi del 2014 quando erano risultati complessivamente pari a 5,24 milioni di Euro, di cui 2,8 milioni di Euro riferibili ad immobilizzazioni materiali e 2,4 milioni di Euro ad immobilizzazioni immateriali. Tale riduzione è principalmente ascrivibile alla già citata progressiva entrata a regime degli investimenti effettuati nei passati esercizi per sostenere gli sviluppi interni delle piattaforme proprietarie.

Nel solo terzo trimestre dell'anno gli ammortamenti sono stati complessivamente pari a 1,7 milioni di Euro (1 milione per le immobilizzazioni materiali e 0,7 milioni di Euro per le immateriali), in diminuzione del 6% rispetto ad 1,8 milioni di Euro (1 milione le immobilizzazioni materiali e 0,8 milioni di Euro per le immateriali).

Per ulteriori dettagli sulle attività di investimento operate nel periodo dal Gruppo Dada si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica e patrimoniale;

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri proventi/oneri non ricorrenti hanno inciso negativamente sul Risultato Operativo dei nove mesi dell'anno per 0,4 milioni di Euro, mentre nel 2014 tali voci avevano gravato per 0,5 milioni di Euro.

In tali voci sono ricompresi 0,2 milioni di Euro per svalutazioni di crediti commerciali divenuti inesigibili nel periodo (erano stati 0,3 milioni di Euro nel 2014), e per 0,2 milioni di Euro per costi e spese non ricorrenti relativi a talune operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo azienda in 4w MarketPlace e l'acquisizione di Etinet. Nel precedente esercizio questa voce era stata negativa di 0,3 milioni di Euro, dovuti perlopiù alle severance connesse alla riorganizzazione di talune società controllate estere.

Si segnala come i costi non ricorrenti sostenuti dal Gruppo per l'esecuzione dell'operazione straordinaria di dismissione di Moqu, pari a circa 0,2 milioni di Euro, sono stati imputati nel risultato economico da attività cedute così come più dettagliatamente illustrato nel presente resoconto intermedio alla nota 20.

**Il Risultato Netto consolidato del Gruppo Dada per le attività di funzionamento dei primi nove mesi del 2015 è stato positivo per 2,6 milioni di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato negativo per 1,4 milioni di Euro.**

Nel solo terzo trimestre 2015 il risultato netto è stato negativo per 0,2 milioni di Euro contro un dato negativo di 0,5 milioni di Euro del terzo trimestre 2014.

Il risultato netto dei nove mesi è stato influenzato positivamente in maniera rilevante dall'operazione di conferimento realizzata alla fine del mese di giugno 2015 del ramo ProAdv/Simply in cambio del 25% delle quote di 4w MarketPlace S.r.l. rinvenienti da un aumento di capitale sociale appositamente destinato. Tale ramo di azienda è stato conferito ad una valorizzazione di perizia giurata pari a 2,2 milioni di Euro verso un valore contabile del ramo stesso sostanzialmente pari a zero comportando, conseguentemente, l'iscrizione di una plusvalenza di pari importo (con contropartita patrimoniale la partecipazione in società collegate).

**L'Attività Finanziaria consolidata complessiva netta del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2015 (rappresentata dal saldo tra proventi ed oneri finanziari) è stata negativa per 1,9 milioni di Euro contro i -2 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2014.**

Tale trend è stato, in particolare, influenzato positivamente dagli effetti connessi all'andamento delle variazioni delle valute estere soprattutto in riferimento all'evoluzione del cambio tra Euro e Sterlina inglese.

Difatti nel corso del 2015 è proseguito l'andamento negativo del cambio Euro con la Sterlina Inglese, che si era manifestato già a partire dagli ultimi mesi del precedente esercizio, con una decrescita concentrata soprattutto nel primo trimestre dell'anno e che si è stabilizzata nel corso del secondo trimestre per poi cambiare trend nel solo terzo trimestre 2015. In sostanza, quindi, il cambio medio Sterlina/Eur è passato da 0,81 dei primi nove mesi 2014 a 0,73 dei primi nove mesi del 2015 con una variazione percentuale di circa il 10% in favore della sterlina (medesimo andamento si riporta anche per il raffronto dei cambi puntuale di ciascun fine semestre).

Analoga evoluzione si è verificata per il cambio tra Euro ed il dollaro che ha impattato sui risultati finanziari che però essendo relativi alla ceduta divisione Performance Advertising (primi due mesi del 2015) sono stati classificati nel risultato economico da attività dismesse.

Gli effetti economici connessi all'andamento dei tassi di cambio sono stati in parte mitigati da operazioni di copertura del rischio cambio di tipo non speculativo operate dal Gruppo Dada anche nel periodo di riferimento.

L'andamento degli spread e tassi applicati sui finanziamenti in essere per il Gruppo Dada sono risultati in miglioramento sia rispetto al pari periodo del precedente esercizio, sia rispetto al secondo trimestre del 2015, e ciò soprattutto grazie al buon esito di talune rinegoziazioni dei finanziamenti in essere. I benefici della rinegoziazione dei finanziamenti a lungo termine effettuata nel primo trimestre del 2015 (che ha comportato, tra l'altro, oltre che alla riduzione degli spread anche un allungamento della duration media degli stessi) si sono esplicitati a partire dal secondo trimestre del presente esercizio, essendo la decorrenza dei nuovi accordi validi a partire dal 31 marzo 2015. Inoltre, i nuovi accordi di finanziamento definiti alla fine del terzo trimestre 2015 hanno portato una riduzione degli spread ma con benefici che saranno rilevati a decorrere dal quarto trimestre 2015.

Conseguentemente gli oneri finanziari complessivi, con esclusione delle perdite su cambi, sono risultati in miglioramento ed incidono nei primi nove mesi dell'anno in corso per complessivi 2,1 milioni di Euro contro i 2,25 dei primi nove mesi del 2014 e sono così ripartibili:

- interessi passivi maturati sui finanziamenti a m/l per 0,877 milioni (contro 0,834 milioni di Euro dei primi nove mesi 2014);
- interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari e altri oneri bancari per complessivi 1,2 milioni (in miglioramento rispetto agli 1,34 milioni di Euro del pari periodo 2014), di cui 0,8 milioni sono riferibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- I differenziali su derivati IRS a copertura dei rischi sugli interessi sono pari a 45 Euro migliaia nei 9 mesi 2015 e 100 Euro migliaia nel 2014.

L'attività in cambi ha portato nei primi nove mesi del 2015 un risultato positivo netto per 0,2 milioni di euro (0,6 Euro milioni di utili e -0,4 le perdite su cambi) contro un dato positivo di 0,3 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2014 (0,5 milioni di Euro per gli utili e -0,2 milioni di Euro per le perdite).

Nel solo terzo trimestre del 2015 gli oneri finanziari sono stati complessivamente pari a 0,6 milioni di Euro mentre nel terzo trimestre del 2014 tale dato era stato pari a 0,7 milioni di Euro. L'attività in cambi del trimestre è stata invece negativa per 0,1 milioni di Euro mentre era risultata positiva per 0,1 milioni di Euro nel terzo trimestre 2014.

Non vi sono stati proventi finanziari degni di segnalazione nel periodo in esame, così come del resto non ve ne erano nel pari periodo del 2015.

La **situazione fiscale consolidata** del Gruppo Dada per le attività di funzionamento nei nove mesi dell'esercizio in corso evidenzia un carico fiscale complessivo pari a 0,7 milioni di Euro, in linea rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

Più in dettaglio le imposte correnti hanno pesato sui primi nove mesi del 2015 per 0,5 milioni di Euro, contro 0,4 milioni di Euro del pari periodo del 2014, mentre le imposte differite hanno inciso negativamente sia nei nove mesi del 2015 che in quello precedente rispettivamente per 0,2 milioni di Euro e per 0,3 milioni di Euro.

Le imposte correnti sono principalmente composte dalle imposte sul reddito di alcune società estere che presentano un imponibile fiscale positivo, mentre l'Irap a carico delle società italiane è stata nei nove mesi del 2015 pari a 0,1 milioni di Euro anche a seguito del cambiamento della normativa di riferimento che prevede la deducibilità, a decorrere dall'esercizio 2015, del costo del lavoro dei dipendenti a tempo indeterminato dall'imponibile fiscale Irap. Nel precedente esercizio, pur in presenza di un risultato peggiore, l'Irap aveva inciso per 0,3 milioni di Euro.

L'evoluzione delle imposte differite attive nel periodo di riferimento è dovuta in parte agli utilizzi dei crediti per imposte anticipate del precedente esercizio conteggiati sulle differenze temporanee ed in parte all'utilizzo di tali crediti per coprire gli imponibili fiscali Ires dell'esercizio in corso. Nel trimestre in esame peraltro non sono state accertate ulteriori imposte differite attive sulle perdite fiscali in essere sul Gruppo Dada.

La verifica in merito alla recuperabilità delle perdite fiscali è stata effettuata, con risultato positivo, in sede di redazione del bilancio consolidato annuale 2014, è stata poi riesaminata e confermata anche in sede di semestrale al 30 giugno 2015 tenendo anche conto degli andamenti economici consuntivati dal Gruppo in raffronto con il budget predisposto per l'esercizio 2015.

Si ricorda, infine, come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 39,9 milioni di Euro che risultano quasi integralmente riferibili alle società italiane e sono riportabili, in base all'attuale normativa, senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun esercizio.

Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 16,8 milioni di Euro.

Nel presente resoconto intermedio di gestione è presente anche **il risultato netto da attività cedute** che accoglie i risultati economici riferibili alla divisione Performance Advertising ceduta ad Italiaonline nel mese di marzo 2015 e con effetti economici dal 28 febbraio. Tale risultato è stato negativo per 0,3 milioni di Euro (era leggermente positivo 0,04 milioni di Euro nel pari periodo 2014) dei quali 0,2 milioni di Euro sono ascrivibili ai costi non ricorrenti sostenuti dal Gruppo per l'esecuzione dell'operazione medesima, al netto di queste spese il risultato delle attività cedute sarebbe stato allineato a quello del precedente esercizio.

Nel presente conto economico non vi sono poi quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

**Il risultato netto consolidato del Gruppo Dada al 30 settembre 2015 è positivo per 2,3 milioni di Euro** contro una perdita di 1,4 milioni di Euro dei primi nove mesi 2014.

## ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, a partire dal 31 marzo 2015 (ma con effetti economici e patrimoniali retrodatati al 28 febbraio) è organizzato in un unico settore di attività che si articola sui servizi di Domain & Hosting.

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu descritta in premessa per effetto della quale le attuali linee di prodotto legate al core business dei domini e hosting e le attività corporate risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla nota n. 3 del presente resoconto intermedio.

## Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 30 settembre 2015 raffrontata con il 31 dicembre 2014:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
Importi in Euro/Migliaia					
		30-set-15	31-dic-14	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	10	13	-3	-21%
B	Depositi bancari e postali	6.086	1.378	4.708	342%
C	Liquidità (A+B)	6.097	1.391	4.705	338%
D	Depositi vincolati	500	-	500	ns
E	Altri crediti	4	-	4	ns
F	Altri Crediti finanziari (D + E)	504	-	504	ns
G	<b>Totale Attività Finanziarie (C+F)</b>	<b>6.600</b>	<b>1.391</b>	<b>5.209</b>	<b>374%</b>
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-2.640	-5.828	3.188	-55%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-8.762	-12.355	3.594	-29%
L	Altri debiti finanziari correnti	-452	-	-452	-
M	Derivati a breve termine	-72	-53	-18	34%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-11.926	-18.237	6.311	-35%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-23.026	-16.674	-6.351	38%
P	Derivati a Lungo Termine	-74	-54	-20	100%
Q	Indebitamento finanziario non corrente (O+P)	-23.099	-16.728	-6.371	38%
R	<b>Totale Passività Finanziarie (N+R)</b>	<b>-35.025</b>	<b>-34.964</b>	<b>-60</b>	<b>-</b>
S	<b>Posizione finanziaria complessiva netta (G+R)</b>	<b>-28.425</b>	<b>-33.573</b>	<b>5.149</b>	<b>-15%</b>

I Gruppo Dada chiude i primi nove mesi del 2015 con una posizione finanziaria netta complessiva consolidata, che comprende quindi tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi sia a breve che a medio lungo termine, negativa per 28,4 milioni di Euro,

mentre alla chiusura del 31 dicembre del precedente esercizio la PFN era negativa per 33,6 milioni di Euro ed al 30 settembre 2014 per -32,9 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 30 settembre 2015 è invece negativa per 5,3 milioni di Euro contro i -16,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 ed i -14,1 milioni di Euro del 30 settembre del precedente esercizio.

Tale dinamica è perlopiù ascrivibile, oltre che dai flussi di cassa operativi di periodo e che saranno descritti più in dettaglio in seguito, dai seguenti eventi straordinari:

- la cessione avvenuta nel corso del mese di marzo della Moqu Adv S.r.l. ad Italiaonline S.p.A. che ha portato un incasso a pronti di 5 milioni di Euro;
- la rinegoziazione del finanziamento a medio lungo termine con Banca Intesa e l'accensione di un nuovo mutuo con Unicredit che hanno consentito, tra l'altro, di allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo e di ridurre nel contempo il costo del debito.

Per una analisi più dettagliata di questa rimodulazione si veda quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione. Tale rinegoziazione ha consentito al Gruppo di conseguire i seguenti principali risultati:

- o migliorare il pricing dei finanziamenti in termini di spread applicati;
- o allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo;
- o allineare maggiormente i positivi flussi di cassa del Gruppo con il rimborso delle rate in conto capitale;
- l'acquisizione della società Etinet S.r.l. avvenuta nel mese di luglio 2015 e che ha portato ad un esborso complessivo di circa 0,7 milioni di Euro;

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sul mutuo in essere al 30 settembre 2015. In particolare nel corso dei primi nove mesi del 2015 è stato firmato un nuovo contratto di copertura IRS sul finanziamento Unicredit, che si aggiunge ai due già in essere con Banca Intesa; tali contratti prevedono una copertura complessiva di almeno il 50% del rischio di oscillazioni sul tasso base. Anche relativamente al nuovo finanziamento stipulato con Cariparma in data 30 settembre, è previsto l'impegno del Gruppo a sottoscrivere contratti di copertura IRS che saranno formalizzati entro la chiusura del presente esercizio.

I flussi finanziari di carattere non ricorrente dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 sono stati pari a 0,4 milioni di Euro e si riferiscono per 0,1 milioni di Euro ad costi per severance relative al personale e per la parte rimanente dagli effetti finanziarie della dismissione della Moqu a sua volta suddivisibili per 0,1 milione per costi connessi all'esecuzione dell'operazione e per 0,2 milioni di Euro dagli effetti del deconsolidamento della Moqu stessa. Nell'esercizio precedente tale dato era stato sostanzialmente di pareggio per la compensazione dei flussi straordinari positivi (cessione colocation in UK) e negativi (oneri non ricorrenti per severance e contenziosi legali) per 0,3 milioni di Euro.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 riferiti alle voci di bilancio "casse e banche e mezzi equivalenti" e raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più

dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	30/09/2015	30/09/2014
Flusso di cassa da attività operativa	8.078	5.013
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-2.249	-2.298
Flusso di cassa da attività investimento	-661	-4.480
Flusso di cassa da attività finanziaria	6.367	-2.647
<b>Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent</b>	<b>11.535</b>	<b>-4.412</b>

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata ed il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 18 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione. Di seguito riportiamo una analisi dell'evoluzione dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta.

### Attività di investimento

Nei primi nove mesi dell'esercizio, il Gruppo Dada ha conseguito un flusso di cassa complessivo da attività di investimento negativo per 0,7 milioni di Euro a fronte di un utilizzo di cassa complessivo del pari periodo del 2014 pari a -4,5 milioni di Euro, al riguardo si ricorda come il periodo in esame ha beneficiato positivamente dell'incasso relativo alla cessione della Moqu Adv. Srl che è stato pari a 4,5 milioni di Euro. Al netto di questa cessione straordinaria il flusso di cassa da attività di investimento sarebbe stato negativo per 5,2 milioni di Euro comprensivo dell'esborso di 0,7 milioni di Euro per l'acquisizione della Etinet S.r.l. (classificata come incremento della voce avviamento tra le attività immateriali).

Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- investimenti in attività immateriali delle attività operative, oltre a quanto sopra esposto in riferimento all'acquisto di Etinet, sono stati nei primi nove mesi del 2015 pari a complessivi 1,8 milioni di Euro in contrazione del 34% rispetto ai 2,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio e sono rappresentati per circa 1,6 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro nel medesimo periodo dello scorso esercizio), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting, per 0,1 milioni di Euro per l'acquisto di marchi e licenze (0,1 migliaia di Euro anche al 30 settembre 2015) e per la parte residuale, pari a 55 migliaia di Euro, all'acquisto di software (non ve ne erano di significativi nei primi nove mesi del 2014).

Non risultano investimenti significativi in altre voci delle attività immateriali;

- investimenti in attività materiali riferibili alle attività operative sono stati pari a complessivi 2,7 milioni di Euro, in crescita rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio quando erano stati pari a complessivi 1,6 milioni di Euro. Tale andamento è riferibile anche al proseguo dell'investimento del Data Center in Inghilterra, che ha inciso nel primo semestre del presente esercizio per 0,4 milioni di Sterline (circa 0,6 milioni di

Euro). L'ultima tranche dell'investimento del Data Center è prevista entro la fine del corrente esercizio ed ammonta a 0,3 milioni di Euro.

Gli investimenti in attività materiali dei primi nove mesi del 2015, così come anche nel pari perimetro dello scorso esercizio, sono riferibili quasi interamente agli acquisti di server di rete e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting. Non vi sono significativi investimenti in mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali.

### Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia, per i primi nove mesi del 2015, una variazione positiva della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 6,4 milioni di Euro (contro una variazione negativa di 2,6 milioni di Euro del pari periodo 2014). L'andamento di questo aggregato risulta beneficiare dell'effetto congiunto di: a) da un lato dall'effetto positivo pari a 2,58 milioni di Euro connesso alla riclassifica a lungo termine (oltre i 12 mesi) sia della prima rata di 2,4 milioni di Euro dei mutui con Banca Intesa ed Unicredit così come rinegoziati nel mese di marzo 2015 che per un nuovo finanziamento a medio lungo termine erogato il 29 settembre 2015 da Cariparma per 3,5 milioni di Euro; b) per la parte residuale dalla valorizzazione dei derivati non monetari.

Per una descrizione dettagliata di queste operazioni si veda quanto riportato nella nota 13 al presente resoconto intermedio di gestione.

Ha inoltre inciso in misura negativa per 0,1 milioni di Euro il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tali effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano ovviamente neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 18.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2015 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2014:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-15	31-dic-14	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>99.328</b>	<b>95.364</b>	<b>3.964</b>	<b>4%</b>
Attività d'esercizio a breve	15.506	17.585	-2.079	-12%
Passività d'esercizio a breve	-26.206	-27.851	1.645	-6%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-10.700</b>	<b>-10.266</b>	<b>-434</b>	<b>4%</b>
Trattamento di fine rapporto	-700	-815	115	-14%
Fondo per rischi ed oneri	-518	-544	26	-5%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-17	17	-100%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>87.411</b>	<b>83.723</b>	<b>3.688</b>	<b>4%</b>

Il Capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2015 è pari a -10,7 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2014 era stato pari a -10,3 milioni di Euro e al 30 giugno 2015 era pari a -10,8 milioni di Euro.

Si ricorda innanzitutto come generalmente la dinamica di questo aggregato patrimoniale nel corso dei quattro trimestri di un esercizio sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo, che spesso riporta nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi a fronte di ricavi per servizi rispetto ai successivi trimestri; una parte di tali ricavi vengono competenziati sull'intero esercizio come risconti passivi in base del criterio pro-rata temporis, a partire poi dal secondo trimestre dell'anno tale fenomeno inizia a riassorbirsi e stabilizzarsi. Tale fenomeno si riflette nel CCN a livello dei risconti passivi inclusi tra i debiti diversi nella tabella sopra riportata.

La dinamica decrescente dei primi nove mesi dell'esercizio, rispetto alla chiusura del precedente esercizio è dovuta all'andamento dell'operatività del Gruppo nel periodo di riferimento nonché alle operazioni straordinarie che hanno caratterizzato il primo semestre dell'esercizio con particolare riguardo alla cessione della Moqu S.r.l. che ha visto ridurre il perimetro di consolidamento del Gruppo Dada impattando anche su questo aggregato patrimoniale.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il capitale circolante netto, i crediti commerciali al 30 settembre del 2015 sono pari a 5 milioni di Euro dato in contrazione di circa il 4% rispetto il 31 dicembre 2014 quando erano pari a 5,2 milioni di Euro, ed accolgono taluni servizi di Domains & Hosting che hanno condizioni di incasso dilazionate. I debiti commerciali, per contro, mostrano un andamento decrescente più consistente passando dai 10,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 ai 6,9 milioni di Euro del 30 settembre 2015, registrando quindi un decremento di circa il 31%, perlopiù spiegabile dal deconsolidamento di Moqu.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 12,7 milioni di Euro di risconti passivi che, come detto, si originano dalla diversa competenza economica di taluni servizi rispetto alla data di incasso; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2014 a 11,9 milioni di Euro, mentre al 30 settembre del precedente esercizio erano stati pari a 12 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono perlopiù costituite dal Trattamento Fine Rapporto e dai fondi per rischi ed oneri.

Il Patrimonio Netto del Gruppo Dada al 30 Settembre 2015 è pari a €58,9 mln contro i €50,1 mln del 31 dicembre 2014. L'incremento è perlopiù dovuto alla contribuzione del risultato netto di periodo per €2,3 mln, dalla conversione dei bilanci delle società consolidate denominati in GBP per €2,2 mln, dalla contabilizzazione della plusvalenza per la cessione della Moqu secondo quanto previsto dall'OPI 1 per €4,2 mln e per la parte residuale da altre variazioni.

## Organico di Gruppo

Riportiamo nella seguente tabella il numero dei dipendenti puntuale e suddiviso per area geografica, al 30 settembre 2015 confrontato con i dati al 31 dicembre 2014:

	Italia		Estero		Totale	
	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014
n. dipendenti puntuale	206	209	170	155	376	364

L'organico puntuale al 30 settembre 2015 del Gruppo Dada è di 376 dipendenti, tale valore comprende gli organici delle società del Gruppo Dada relativo al perimetro successivo alla vendita del Gruppo Moqu (che comprendeva 25 risorse al 31/12/2014), allo scorporo del ramo d'azienda Pro Adv nonché all'effetto dell'acquisizione di Etinet S.r.l. nel perimetro di consolidamento (17 dipendenti).

## Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

**Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione**

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

**Risultato Operativo**

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

**Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.**

*Capitale Circolante Netto:* costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a

lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

*Capitale investito netto:* attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

*Posizione finanziaria netta a breve termine:* comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

*Posizione finanziaria netta complessiva:* comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi 9 mesi del 2015:

In data 16 marzo 2015, Dada S.p.A. ha sottoscritto un contratto vincolante con Italiaonline S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria da essa detenuta in Moqu Adv S.r.l., attorno alla quale viene gestito il business della Performance Advertising (che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Ireland Ltd) che costituiva un separato ed autonomo settore di attività ai sensi dell'IFRS 8.

L'operazione si inserisce nell'ambito della strategia di focalizzazione del Gruppo Dada sul core-business dei servizi digitali per le PMI, e mira a rafforzare ulteriormente il ruolo di Dada quale primario operatore a livello Europeo nel business della registrazione dei nomi a domini, servizi di hosting e server.

Tale accordo ha previsto l'acquisizione da parte di Italiaonline di una partecipazione del 100% del capitale di Moqu, che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Adv Ireland Ltd per un corrispettivo in contanti pari a 5 milioni di Euro interamente saldato al closing, oltre ad una parte variabile di prezzo ("earn out") di massimo 1 milione di Euro da riconoscersi sulla base dei risultati del Gruppo Moqu nel 2015. Il prezzo è stato determinato sulla base di una posizione finanziaria netta consolidata di Moqu alla data di perfezionamento dell'operazione in sostanziale pareggio rettificata successivamente sulla base della posizione finanziaria netta aggiustata al 31 marzo 2015 calcolata secondo quanto previsto dal medesimo contratto di cessione.

Italiaonline si è impegnata tra l'altro a valorizzare le competenze professionali e l'esperienza dei dipendenti del gruppo Moqu e non sono previsti tagli occupazionali. Il Gruppo Dada continuerà inoltre a fornire a Moqu, a condizioni di mercato, taluni servizi di tipo IT e corporate fino al 31 dicembre 2015, ed anche successivamente in caso di accordo tra le parti.

In data 23 marzo 2015, in esecuzione ed integrazione a quanto sopra riportato, è stata perfezionata la cessione a Italiaonline S.p.A. della partecipazione in Moqu adv S.r.l. a fronte di un incasso di 5 milioni di Euro.

In data 24 aprile 2015, è stato siglato un accordo strategico volto ad aggregare il ramo di azienda di Dada relativo alla ProAdv/Simply con 4w MarketPlace S.r.l. uno dei principali operatori italiani dell'Advertising online.

L'operazione è avvenuta tramite il conferimento in natura da parte di Register.it S.p.A. del proprio ramo d'azienda ProAdv in favore di 4w MarketPlace a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato a Register.it pari al 25% del capitale sociale, che ha consentito al Gruppo Dada di diventare il secondo principale socio di 4w MarketPlace. Il valore riconosciuto a ProAdv nell'ambito del conferimento è di circa 2,1 milioni di Euro. Gli accordi prevedono inoltre che il gruppo Dada continui ad erogare in favore di 4w MarketPlace, per un periodo di transizione non inferiore ai 12 mesi e a condizioni di mercato, alcuni servizi indiretti (IT, Corporate, ...) al fine di garantire la prosecuzione dell'operatività.

In data 28 aprile 2015 si è tenuta l'assemblea dei soci di Dada S.p.A. che ha deliberato:

(i) l'approvazione del Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.305.013,93 Euro. A livello di Gruppo Dada, l'esercizio 2014 si è chiuso con un Fatturato consolidato pari a 67,5 milioni di Euro, un Margine Operativo Lordo di 9,8 milioni di Euro e una Perdita Netta di 2,2 milioni di Euro; la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2014 risulta pari a -33,6 milioni di Euro

(ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione. A seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società che rimarrà in carica per gli esercizi 2015 - 2017 e pertanto fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017, individuandone in 13 il numero dei membri. Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Karim Beshara, Claudio Corbetta, Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, Khaled Bishara, Antonio Converti, Maurizio Mongardi, Sophie Sursock, Philip Tohme, Ragy Soliman, Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami, Cristiano Esclapon. Gli Amministratori nominati erano stati candidati dalla lista di maggioranza, contenente peraltro 5 candidati di sesso femminile, depositata dal socio Libero Acquisition S.à r.l., che detiene il 69,43% del capitale sociale, con la sola eccezione dell'Amministratore Cristiano Esclapon, candidato dall'unica lista di minoranza, depositata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marellò, che unitamente detengono il 2,725% del capitale sociale. Gli Amministratori Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami, Cristiano Esclapon, si sono dichiarati indipendenti in base ai criteri previsti sia dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente adottato da Dada S.p.A. (permettendo sotto questo profilo il rispetto delle disposizioni relative alle società del segmento STAR e della normativa vigente per le società quotate italiane). L'Assemblea ha altresì deliberato la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di Karim Beshara, così come il compenso complessivo massimo che il Consiglio potrà successivamente distribuire per la carica tra gli Amministratori senza particolari incarichi. L'Assemblea ha altresì stabilito per gli Amministratori oggi nominati l'esenzione dall'obbligo di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.

(iii) la nomina del Collegio Sindacale E' stato parimenti nominato, a seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017, e cioè fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017. L'Assemblea ha quindi deliberato la nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone di: Massimo Scarpelli (Presidente), Maria Stefania Sala, Massimo Foschi (Sindaci Effettivi) ed Elisabetta Claudia De Lorenzi e Manfredi Bufalini (Sindaci Supplenti) I Sindaci nominati erano stati candidati dalla lista di maggioranza depositata dal socio Libero Acquisition S.à r.l., con la sola eccezione del Presidente del Collegio Sindacale, Massimo Scarpelli, e del Sindaco supplente Manfredi Bufalini, candidati dall'unica lista di minoranza, depositata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo. L'Assemblea ha altresì deliberato i compensi dei membri del Collegio Sindacale.

(iv) la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98

(v) Il rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 28 aprile 2014, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione. Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili.

In data 30 giugno 2015 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda ProAdv/Simply da Register.it S.p.A. nella società 4w MarketPlace S.r.l., a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato a Register.it S.p.A. pari al 25% del capitale sociale, che consente al Gruppo Dada di diventare il secondo principale socio di 4w MarketPlace S.r.l. Il valore riconosciuto (da perizia giurata di stima) al ramo d'azienda ProAdv nell'ambito del conferimento è di circa 2,2 milioni di Euro a fronte di un valore netto contabile sostanzialmente nullo. Tale operazione ha quindi generato una plusvalenza a conto economico pari a 2,2 milioni di Euro. Si ricorda come sono stati riconosciuti a Dada diritti di Governance e patrimoniali coerenti con questo tipo di operazioni, inclusi diritti/obblighi di covendita e trascinarsi in caso di eventuale cessione della società.

In data 2 luglio 2015 Dada attraverso la propria controllata Register.it S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Etinet Srl, poi perfezionato in data 8 luglio 2015.

Tale operazione punta a rafforzare la strategia del Gruppo Dada di ampliamento dell'offerta di servizi per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Etinet è una delle più innovative Web Factory italiane ed offre alle aziende soluzioni evolute per la gestione della loro presenza in ambito digitale. Nell'esercizio 2014 il fatturato riportato dal perimetro Etinet è stimabile in circa 850 mila Euro, con un Ebitda di circa 270 mila Euro ed un utile lordo di circa 150 mila Euro.

Il corrispettivo per il 100% delle quote Etinet è pari a 700 mila Euro sulla base di una posizione finanziaria netta in pareggio, e in parte è stato versato al perfezionarsi dell'operazione ed in parte è stato trattenuto in escrow a fronte delle consuete dichiarazioni di garanzia. E' previsto inoltre un possibile earn out di massimi 90 mila Euro che sarà corrisposto nella prima metà del 2016 in base all'eventuale raggiungimento di predeterminati obiettivi e una put esercitabile ad insindacabile giudizio di Dada ad inizio 2016 per rivendere ai soci venditori la totalità della partecipazione ad un prezzo predefinito pari a 700 mila Euro.

In data 8 settembre 2015 hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia immediata i consiglieri Khaled Bishara e Antonio Converti ed il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data odierna è chiamato a provvedere alla cooptazione degli stessi e a deliberare sulla proposta di nomina di Youssef Mohamed Salah Abdelsalam Bassem nato a Giza, Egitto, il 15 luglio 1973 e di Fadi Zefer Boulos Antaki nato a Cairo, Egitto, il 23 gennaio 1975.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 30 SETTEMBRE 2015

Non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del terzo trimestre del 2015.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Anche in seguito al buon esito del processo di rifocalizzazione del Gruppo Dada sul core business dei servizi digitali rivolti alle PMI della divisione Domini e Hosting, i risultati registrati nei primi 9 mesi dell'anno confermano sostanzialmente le aspettative anticipate nel bilancio 2014 circa l'evoluzione dell'esercizio in corso.

In entrambe le aree principali di business EU e UK, le priorità strategiche per lo sviluppo prospettico del Gruppo sono mirate a sostenere la fidelizzazione della base clientela esistente e l'acquisizione di nuovi clienti al fine di rafforzare ulteriormente la customer base domestica e internazionale, anche tramite:

- offerte sempre più personalizzate e flessibili per venire incontro alle esigenze di un mercato in forte evoluzione ed orientato verso la fruizione in mobilità, con

l'introduzione di nuovi prodotti nel portafoglio di offerta nell'ottica di fornire un'esperienza one stop-shop di servizi digitali per la presenza e il business online;

- un contatto sempre più interattivo con il cliente, sia attraverso il miglioramento della qualità delle attività di pre e post vendita, sia nell'offerta di un supporto a 360 gradi per la gestione della presenza, della visibilità e della protezione digitale delle aziende sul web;
- la crescente focalizzazione sul segmento di clientela business delle PMI e SOHO, che storicamente hanno mostrato tassi di retention e ARPU più elevati, con l'introduzione di servizi specifici come quelli della registrazione dei Marchi online o l'accreditamento come agenti Trade Mark Clearing House;
- l'incremento e l'ottimizzazione continua degli investimenti marketing per contrastare la crescente aggressività e capacità di spesa dei principali competitor internazionali in tutti i mercati in cui DADA opera.

Tenuto conto delle indicazioni finora pervenute circa l'evoluzione dell'attività, anche successivamente alla chiusura del 30 settembre, e in assenza di avvenimenti macroeconomici e di mercato allo stato attuale non prevedibili, è verosimile attendersi che il Gruppo Dada possa confermare per l'intero esercizio 2015 il trend di miglioramento dei risultati riportato nei primi nove mesi dell'anno.

## **BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015**

## PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2015

Importi in Euro migliaia	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Ricavi Netti</b>	<b>46.660</b>	<b>44.486</b>
Costi acq. materie prime e mater. di consumo	-	-
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	1.689	2.329
Costi per servizi e altri costi operativi	-26.397	-25.917
Costi del personale	-13.407	-13.749
Altri ricavi e proventi operativi	22	19
Oneri diversi di gestione	-268	-324
Accantonamenti e svalutazioni	-191	-291
Ammortamenti	-5.071	-5.247
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-23
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.036</b>	<b>1.284</b>
Proventi da attività di investimento	626	528
Oneri finanziari	-2.509	-2.520
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	2.184	-
Quota risultato società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	3	-
<b>Risultato complessivo</b>	<b>3.341</b>	<b>-708</b>
Imposte del periodo	-717	-712
<b>Risultato di periodo da attività destinate a continuare</b>	<b>2.624</b>	<b>-1.420</b>
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-346	38
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>	<b>2.279</b>	<b>-1.382</b>
Utile per azione di base	0,137	-0,083
Utile per azione diluito	0,131	-0,083

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2015**

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Utile/(Perdita) di periodo (A)</b>	<b>2.279</b>	<b>-1.382</b>
<b>Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):</b>	<b>2.227</b>	<b>2.761</b>
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	-19	-69
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	5	19
	-14	-50
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.241	2.811
<b>Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio</b>	<b>7</b>	<b>-</b>
Utili/(Perdite) su attualizzazione TFR	9	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-3	-
	7	-
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>4.512</b>	<b>1.379</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2015

ATTIVITA'	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
<i>Attività non correnti</i>		
Avviamento	82.404	79.159
Attività immateriali	6.051	7.689
Altri beni materiali	8.491	8.333
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese	2.188	- 0
Attività finanziarie	194	183
Attività fiscali differite	6.221	6.419
<b>totale attività non correnti</b>	<b>105.550</b>	<b>101.783</b>
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	6	-
Crediti commerciali	5.019	5.233
Crediti tributari e diversi	4.260	5.933
Crediti finanziari correnti	500	-
Attività finanziarie per strumenti derivati	4	-
Cassa e banche	6.097	1.391
<b>totale attività correnti</b>	<b>15.885</b>	<b>12.557</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>121.434</b>	<b>114.341</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2015

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale sociale	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres. patrimonio	237	89
Riserva sovrapprezzo azioni	33.098	33.098
Riserva legale	950	950
Altre riserve	15.896	9.492
Utili/Perdite portati a nuovo	3.690	5.877
Risultato del periodo	2.279	-2.192
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>58.986</b>	<b>50.150</b>
<b>Interessenze di minoranza</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>58.986</b>	<b>50.150</b>
<i>Passività a medio-lungo termine</i>		
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	23.026	16.674
Fondo per rischi ed oneri	518	544
TFR	700	815
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	74	54
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo	-	17
<b>totale passività a medio-lungo termine</b>	<b>24.317</b>	<b>18.103</b>
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	6.954	10.148
Debiti diversi	17.079	16.046
Debiti tributari	2.173	1.657
Passività finanziarie per strumenti derivati	72	53
Scoperti bancari, finanziamenti e altri debiti finanziari (entro un anno)	11.854	18.183
<b>totale passività correnti</b>	<b>38.131</b>	<b>46.088</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>121.434</b>	<b>114.341</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2015

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Attività Operativa</b>		
<b>Totale risultato netto di periodo</b>	<b>2.279</b>	<b>-1.382</b>
Proventi da attività di negoziazione	-626	-528
Oneri finanziari	2.509	2.520
Imposte sul reddito	717	712
Plusvalenze/minusvalenze	5	-8
Plusvalenza cessione partecipazioni/rami aziendali	-2.184	-
Valutazione al PN società collegate	-3	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.798	2.791
Ammortamento di altre attività immateriali	2.273	2.456
Assegnazione stock option	153	32
Svalutazioni di immobilizzazioni	-	23
Altri accantonamenti e svalutazioni	205	320
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-70	-259
Rettifiche su attività destinate alla dismissione	-	578
Risultato attività cedute/destinate alla dismissione	346	-38
<b>Flussi di cassa attività op. prima delle variaz. di capitale circ.</b>	<b>8.401</b>	<b>7.218</b>
(incremento)/decremento nelle rimanenze	10	
(incremento)/decremento nei crediti	-697	2.146
incremento/(decremento) nei debiti	364	-3.105
Variazione capitale circolante su attività destinate alla dismiss.		-1.246
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>8.078</b>	<b>5.013</b>
Imposte sul reddito corrisposte	-261	-395
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.987	-1.805
Variazione imposte ed interessi su att. destinate alla dismissione		-98
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>5.829</b>	<b>2.715</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Cessione di imprese controllate e collegate	4.758	-
Effetto finanziario attività cedute	-206	-
Acquisto di imprese controllate e collegate	-700	-
Effetto finanziario attività acquisite	-10	-
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-2.663	-1.556
Cessione attivo immobilizzato	6	8
Altre variazioni attivo immobilizzato	-8	5
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-139	-146
Costi di sviluppo prodotti	-1.699	-2.329
Attività di investimento da attività destinate alla dismissione		-462
<b>Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento</b>	<b>-661</b>	<b>-4.480</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2015**

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Attività Finanziaria</b>		
Variazione di prestiti	6.351	-2.540
Altre variazioni	15	-97
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale	-	-
Attività finanziaria da attività destinate alla dismissione	-	-10
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria</b>	<b>6.367</b>	<b>-2.647</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>11.535</b>	<b>-4.412</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo</b>	<b>-16.792</b>	<b>-9.514</b>
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>-5.257</b>	<b>-13.926</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. Leg.	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Tot. PN
Saldo al 1 gennaio 2015	2.836	33.098	950	14.045	89	-77	-77	-4.399	5.877	-2.192	50.150
Destinazione Risultato 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.192	2.192	-
Utile di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.279	2.279
Altri utili (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-14	7	2.241	-	-	2.234
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>	-	-	-	-	-	-14	7	2.241	-	2.279	4.512
Cessione Gruppo Moqu	-	-	-	4.171	-6	-	-	-	6	-	4.171
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto	-	-	-	-	153	-	-	-	-	-	153
<b>Saldo al 30 settembre 2015</b>	<b>2.836</b>	<b>33.098</b>	<b>950</b>	<b>18.215</b>	<b>237</b>	<b>-91</b>	<b>-70</b>	<b>-2.158</b>	<b>3.690</b>	<b>2.279</b>	<b>58.986</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. Leg.	Altre riser.	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Tot. PN
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26	-	-7.115	7.225	-1.348	49.664
Destinazione Risultato 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.348	1.348	-
Utile di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.382	-1.382
Altri utili (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-50	-	2.811	-	-	2.761
<b>Totale utile/perdita complessivo</b>	-	-	-	-	-	-50	-	2.811	-	-1.382	1.379
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto	-	-	-	-	34	-	-	-	-	-	34
<b>Saldo al 30 settembre 2014</b>	<b>2.836</b>	<b>33.098</b>	<b>950</b>	<b>14.045</b>	<b>34</b>	<b>-76</b>	<b>-</b>	<b>-4.304</b>	<b>5.877</b>	<b>-1.382</b>	<b>51.077</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

### 1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada ([www.dada.eu](http://www.dada.eu)) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### 2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Si ricorda come, in seguito alla cessione del segmento Performance Advertising, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione è stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse.

Come previsto dal suddetto principio contabile, per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici ed i flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo delle presenti note illustrative.

Per contro i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative.

Ricordiamo inoltre come gli effetti economici e patrimoniali di questa cessione sono stati fatti decorrere dal 28 febbraio 2015.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 11 novembre 2015.

## Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2014 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2015, di seguito elencati:

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2015 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati. Alla data del presente Bilancio, l'adozione di tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto all'interno della società.

*Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti:* contributi dei dipendenti (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

*Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010 - 2012 e agli IFRS 2011 - 2013* (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Per il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012 per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1 febbraio 2015, il ciclo 2011-2013 per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1 gennaio 2015. Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 - Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 - Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni

chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 - Misurazione del fair value. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

*IFRIC 21 - Tributi* (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2015 o in data successiva).

#### ***Nuovi Principi Contabili ed Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore***

La Commissione Europea nel corso del 2015 pubblicato i seguenti nuovi principi contabili, non ancora omologati, modifiche e interpretazioni ad integrazione di quelli esistenti approvati e pubblicati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"):

*IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts* - L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.

*IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers* - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio sostituisce i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 - Ricavi, nello IAS 11 - Lavori in corso su ordinazione, nell'IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela, nell'IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, nell'IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e nel SIC-31 Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria.

L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2017 ed è consentita l'applicazione anticipata. In sede di prima applicazione, l'IFRS 15 deve essere applicato in modo retroattivo. Sono tuttavia consentite alcune semplificazioni ("practical expedients"), nonché un approccio alternativo ("cumulative effect approach") che consente di evitare la riesposizione degli esercizi presentati nell'informazione comparativa; in quest'ultimo caso gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 15.

*IFRS 9 - Financial instruments* - Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014, sostituisce lo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per le operazioni di contabilizzazione di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 9 indica come regola

generale che l'applicazione deve avvenire in modo prospettico, sebbene siano previste alcune eccezioni.

*Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012 - 2014* - nel settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate - La modifica introduce delle guidance specifiche all'IFRS 5 nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività (o un gruppo in dismissione) dalla categoria "held for sale" alla categoria "held-for-distribution" (o viceversa) o quando la rilevazione di un'attività "held-for-distribution" sia cessata.

- IAS 19 Benefici per dipendenti - La modifica allo IAS 19 chiarisce che gli high quality corporate bonds utilizzati per determinare il tasso di sconto dei post-employment benefits devono essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits.

- IAS 34 Bilanci intermedi - La modifica chiarisce i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nell'interim financial report ma al di fuori dell'interim financial statements. La modifica 55 richiede che tale informativa sia inclusa attraverso un cross-reference dall'interim financial statements ad altre parti dell'interim financial report e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'interim financial statement.

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative - Il documento introduce ulteriori guidance per chiarire se un servicing contract costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite.

## Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2015.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti ed il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2015	Cambio medio 9 mesi 2015
Dollaro U.S.A.	1,1203	1,1153
Sterlina Inglese	0,7385	0,7279

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2014	Cambio medio 9 mesi 2014
Dollaro U.S.A.	1,2583	1,3555
Sterlina Inglese	0,7773	0,8120

## Area di Consolidamento

L'area di consolidamento si è modificata da un lato per la cessione delle società Moqu Adv S.r.l. e Moqu Ireland Ltd ad Italiaonline S.p.A.. Come già evidenziato nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione la contabilizzazione è avvenuta secondo quanto previsto dall'IFRS5 in riferimento alle attività cedute.

E' stata inoltre acquisita una partecipazione di minoranza pari al 25% nella società 4w MarketPlace Srl a seguito del conferimento in detta società del ramo aziendale cd. Pro Adv. Tale società viene valutata con il criterio del patrimonio netto ed ha comportato effetti economici limitati nel presente resoconto intermedio ulteriori alla plusvalenza emersa a seguito della prima iscrizione.

Infine viene consolidata integralmente a partire dal primo luglio 2015 la società Etnet Srl a seguito dell'acquisto del 100% del capitale sociale di questa società avvenuto nel mese di luglio del 2015.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

### Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business del Gruppo Dada è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti che può incidere sui prezzi applicati alla clientela e sui costi per promuovere i servizi, con ciò

potenzialmente incidendo anche significativamente sulla sostenibilità economica di taluni business; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo Dada, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

Si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi, anche se alla data odierna non si ritiene sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

## Gestione dei rischi finanziari

### Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, anche a fronte di un maggior fatturato in valuta estera e l'esistenza di contratti di fornitura espressi in valuta diversa dall'Euro, il rischio tassi di interesse, in particolare a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione dei finanziamenti del mese di marzo 2015 e che sono descritti nella nota 10, sono stati ridefiniti i precedenti covenant che decorrono a partire dall'esercizio 2015 sulla base di dati del bilancio annuale al 31 dicembre 2015.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sono in essere al 30 settembre 2015 quattro contratti IRS con primari Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2015 per 4,4 milioni di Euro, al 0,631% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2015 per 4,4 milioni di Euro, al 0,395% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2015 per 5 milioni di Euro e un ultimo IRS al 2,65% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2015 per 3,5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma più del 50% dei finanziamenti sottostanti che risultano pertanto coperti dal rischio tasso. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Nel corso del primo trimestre 2015 è stato estinto il contratto

derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 0,7 milioni di Euro e valore fair value pari a zero.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A, Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 30 settembre 2015 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 40 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 34,4 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 38,0 milioni di Euro e 32,5 milioni di Euro). A fronte di una liquidità di cassa pari a 6,6 milioni di Euro per effetto dell'incasso di 5 milioni di Euro per la cessione di Moqu S.r.l. e dell'erogazione del finanziamento di Cariparma avvenuto in data 30 settembre 2015.

#### Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere esposto dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 3% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 34% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso del primo due mesi del 2015 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi.

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Successivamente alla cessione del Gruppo Moqu, il business del Gruppo Dada è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, attività per le quali il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del mese di dicembre 2014 una società del Gruppo ha sistemato interamente i rapporti con Seat P.G. che ha dato esecuzione a quanto previsto nel concordato c.d. in bianco chiudendo definitivamente le posizioni pregresse. Al 30 settembre 2015 i rapporti con questo soggetto, che rappresenta il principale cliente del Gruppo per un'esposizione pari al 3% del fatturato consolidato dei primi nove mesi dell'anno, sono risultati in bonis.

#### Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2014.

## **Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")**

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita del Gruppo Dada.net (si veda per maggiori dettagli il bilancio 2011 del Gruppo Dada)

### *Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,2 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti,

della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

#### *Obblighi di indennizzo speciali*

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

## **Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di cessione del Gruppo Moqu**

*Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della società Moqu S.r.l.*

*Modalità di pagamento del prezzo delle quote della società Moqu S.r.l.*

Una porzione del prezzo pari a Euro 5.000.000 è stata corrisposta in contanti in data 16 marzo 2015.

Detta porzione del prezzo è stata rettificata, nel mese di giugno, per effetti del calcolo della posizione finanziaria netta al 31 Marzo 2015 del Gruppo Moqu per un importo pari a -0,24 milioni di Euro.

In aggiunta alla parte di prezzo appena descritta, il contratto prevede altresì l'obbligo del cessionario di corrispondere al cedente un'ulteriore eventuale parte di prezzo variabile (il cd. Earn-out) qualora, la voce "Ricavi" del Conto Economico Consolidato del Gruppo Moqu (da intendersi come la società Moqu S.r.l. e le società da questa controllate) dell'esercizio 2015 indichi un ammontare superiore a Euro sei milioni. In tal caso sarà dovuto al cedente un Earn-out pari ad un massimo complessivo di un milione di Euro, sulla base della progressione lineare a scaglioni prevista dal contratto. L'eventuale Earn-out così calcolato verrà corrisposto entro cinque giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Moqu nell'esercizio 2015, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2016.

Il contratto non ha previsto somme trattenute dal cessionario a fronte degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente in favore del cessionario.

*Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

Il cedente ha prestato in favore del cessionario alcune dichiarazioni e garanzie, tipiche in questo tipo di operazioni, in ordine alla società ceduta e alle società da questa interamente partecipate.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del cedente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del cessionario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal cedente al cessionario, si segnala che il cedente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000.

*Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività*

La cessione della società ceduta comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, e sarà altresì, per un anno dalla data di cessione, vincolato da un obbligo di non concorrenza misurato sulla specifica attività svolta dalla società Moqu S.r.l., obbligo che impedirà al Cedente, per il suddetto arco temporale, di svolgere attività di cd. Performance Advertising, da intendersi come gestione dell'advertising online attraverso un business model basato sull'acquisto e sulla monetizzazione del traffico web attraverso specifiche partnership con i principali motori di ricerca. Peraltro si segnala che la società ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da una rilevante competitività ed assoggettati ai ripetuti mutamenti di policy dell'operatore dominante del settore, ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati in sensibile decrescita.

## Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di conferimento nella società 4W Marketplace Srl del ramo di azienda ProAdv

*Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi*

Il conferente ha prestato alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine al ramo d'azienda conferito.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del conferente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del conferitario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal conferente al conferitario, si segnala che il conferente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il conferitario dall'ammontare di tali passività - con limiti differenziati di durata dell'obbligo di indennizzo e sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 2.184.498, pari al valore di perizia di conferimento del ramo d'azienda ProAdv.

## Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

## Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento, salvo quanto già esposto nel paragrafo relativo al Capitale Circolante Netto.

## 3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato secondo la logica dei settori di attività, che a decorrere dal primo trimestre del 2015 è costituito in un'unica Business Unit (**Domain & Hosting**).

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu (che era titolare della gestione del Settore di attività Performance Advertising) avvenuta nel mese di marzo 2015 ma con effetti economici retrodatati al 28 febbraio, e per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting) e le attività corporate (gestite attraverso la Capogruppo Dada S.p.A.) risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione relativamente all'andamento dell'attività economica.

L'attività di "Domini e Hosting" è dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:

- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
- Servizi di Hosting
- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email
- Servizi di Advertising

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A., le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited, Simply Transit Limited ed Etinet S.r.l.

## Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2015

30 settembre 2015 (9 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	20.406		20.406
Ricavi terzi Estero	26.254		26.254
Ricavi intersettoriali			-
<b>Ricavi netti</b>	<b>46.660</b>	<b>-</b>	<b>46.660</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	1.689		1.689
Costi per servizi	-26.484		-26.484
Costo del lavoro	-13.407		-13.407
<b>MOL di Settore</b>	<b>8.458</b>	<b>-</b>	<b>8.458</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-5.071		-5.071
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-351		-351
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.036</b>	<b>-</b>	<b>3.036</b>
Attività finanziaria	-1.883		-1.883
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	2.184		2.184
Quota risultato società valutate al PN	3		3
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.341</b>	<b>-</b>	<b>3.341</b>
Imposte dell'esercizio	-717		-717
<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>	<b>2.624</b>	<b>-</b>	<b>2.624</b>
Interesse Delle Minoranze			-
Risultato delle attività dismesse		-346	-346
<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>	<b>2.624</b>	<b>-346</b>	<b>2.279</b>

## Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2014

30 settembre 2014 (9 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	19.932		19.932
Ricavi terzi Estero	24.554		24.554
Ricavi intersettoriali			0
<b>Ricavi netti</b>	<b>44.486</b>	-	<b>44.486</b>
Incremento imm.ni per lavori interni	2.329		2.329
Costi per servizi	-26.037		-26.037
Costo del lavoro	-13.749		-13.749
<b>MOL di Settore</b>	<b>7.030</b>	-	<b>7.030</b>
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-5.270		-5.270
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-476		-476
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.284</b>	-	<b>1.284</b>
Attività finanziaria	-1.992		-1.992
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	-		-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-708</b>	-	<b>-708</b>
Imposte dell'esercizio	-712		-712
<b>Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi</b>	<b>-1.420</b>	-	<b>-1.420</b>
Interesse Delle Minoranze			-
Risultato delle attività dismesse		38	38
<b>Risultato netto di periodo del gruppo</b>	<b>-1.420</b>	<b>38</b>	<b>-1.382</b>

## Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	30/09/2015 (9 Mesi)		30/09/2014 (9 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	20.406	44%	19.932	45%
Ricavi Estero	26.254	56%	24.554	55%
<b>Totale</b>	<b>46.660</b>		<b>44.486</b>	

## 4. Aggregazioni di imprese

In data 2 luglio 2015 Dada attraverso la propria controllata Register.it S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Etnet S.r.l., poi perfezionato in data 8 luglio 2015.

Il corrispettivo per il 100% delle quote Etnet è pari a 700 mila Euro (esclusa la PFN rettificata) sulla base di una posizione finanziaria netta in pareggio, e in parte è stato versato al perfezionarsi dell'operazione ed in parte è stato trattenuto in escrow a fronte delle consuete dichiarazioni di garanzia. E' previsto inoltre un possibile earn out di massimi 90 mila Euro che sarà corrisposto nella prima metà del 2016 in base all'eventuale raggiungimento di predeterminati obiettivi.

Il valore delle attività e passività identificabili di Etnet S.r.l. alla data di acquisizione è il seguente:

Descrizione	Valore all'acquisizione
Attivo immobilizzato	67
Attivo circolante	489
Passività non correnti	-51
Passività correnti	-509
<b>Attività/Passività nette totali</b>	<b>-3</b>
Avviamento all'acquisizione	799
<b>Costo totale</b>	<b>795</b>
<b>Prezzo di acquisizione</b>	<b>795</b>
<i>così composto:</i>	
- Pagamento	490
- Debito residuo	210
- Earn out e variazione prezzo per PFN rettificata	95
<b>Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione</b>	<b>690</b>
Pagamento	700
Cash and Cash equivalent acquisiti	-10

## 5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2014 a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nei nove mesi del 2015.

## 6. Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al 30 settembre 2015 sono pari a 0,1 milioni di Euro e sono riferibili per 69 migliaia di Euro all'ottimizzazione della struttura del Gruppo e per 76 migliaia di Euro agli oneri non ricorrenti connessi alle operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo azienda in 4w MarketPlace e l'acquisizione Etinet,

La voce "Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziaria" accoglie il provento non ricorrente relativo alla plusvalenza derivante dal conferimento delle attività denominate ProAdv/Simply a 4w MarketPlace S.r.l. pari a 2,2 milioni di Euro.

Per maggiori informazioni sulle operazioni sopra descritte si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nei primi nove mesi del precedente esercizio l'attività non ricorrente aveva pesato per 0,1 milioni di Euro ed erano riferibili perlopiù ad oneri legati all'ottimizzazione della struttura del Gruppo.

## 7. Quota di pertinenza del risultato società collegate

La quota di pertinenza del risultato delle società collegate ammonta al 30 settembre 2015 a 3 Euro migliaia ed è riferibile al 25% del risultato del solo terzo trimestre della società 4w MarketPlace S.r.l., atteso che l'acquisizione, come già descritto nella relazione sulla gestione, è avvenuta in data 30 giugno 2015.

Nei primi nove mesi del precedente esercizio il Gruppo non deteneva partecipazioni in società collegate.

## 8. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti delle immobilizzazioni materiali per attività operative sono stati, nei primi nove mesi del 2015, pari a 2,7 milioni di Euro, contro 1,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio e sono costituiti, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, nonché per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della Fee di setup del Data Center che viene ammortizzata in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute perlopiù nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi nove mesi dell'anno. Il loro ammortamento è calcolato prevalentemente con un'aliquota del 12%.

## 9. Attività immateriali

Gli incrementi nei primi nove mesi del 2015 delle attività immateriali, senza tener conto dell'acquisto di Etinet S.r.l. che ha generato un incremento della voce avviamento per 0,7 milioni di Euro, sono stati pari a circa 1,9 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 34% rispetto agli investimenti dei primi nove mesi del precedente esercizio quando erano stati pari a i 2,9 milioni di Euro.

Se si considerano i soli incrementi dell'attività operativa, pari a 1,8 milioni di Euro, la diminuzione rispetto al primo semestre del precedente esercizio, quando erano stati pari a 2,5 milioni di Euro, è del 26%.

Gli investimenti in attività immateriali sono prevalentemente riferibili alle spese per sviluppo prodotti ed in particolare si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting.

In particolare tali attività nei primi nove mesi del 2015 si sono orientate:

alla progressiva implementazione dei nuovi prodotti gamma Microsoft, piattaforma cPanel, integrazioni servizi con social networks, servizio professional OpenExchange, Server Dedicati, sviluppi di nuovi shared hosting e allo store Dada.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

## 10. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività finanziarie dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2015:

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore al 30/09/15
Altre attività finanziarie	183	19	-10	3	194
Partecipazioni in società collegate		2.188			2.188
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>2.206</b>	<b>-10</b>	<b>3</b>	<b>2.382</b>

La voce altre attività finanziarie accoglie i depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo a diversi fornitori di servizi e gli "altri movimenti" accolgono il valore delle altre attività finanziarie rilevate nel bilancio di apertura di Etinet.

Nella voce partecipazioni in società collegate è stato rilevato il valore della quota del 25% acquisita nel capitale di 4w MarketPlace in data 30 giugno 2015 a seguito del conferimento nella stessa società del ramo di azienda ProAdv/Simply.

L'importo è quello determinato da apposita perizia giurata di stima che ha determinato il valore economico del ramo in circa 2,2 milioni di Euro, ed essendo il valore contabile al momento del conferimento sostanzialmente pari a zero, tale importo ha costituito una plusvalenza rilevata a conto economico.

Di seguito si forniscono i valori contabili relativi alle partecipazioni in imprese collegate:

Partecipazioni in imprese collegate	4w MarketPlace S.r.l.
Saldi al 31/12/2014	-
Acquisizioni	2.184
Cessioni	-
Quota risultato netto	3
<b>Saldi al 30/09/2015</b>	<b>2.188</b>

Riportiamo nella seguente tabella l'elenco delle partecipazioni in società collegate:

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale*	Valuta	% di partecipazione sul capitale
4w MarketPlace S.r.l.	Fisciano (SA)	22.436	EUR	25%

\* post aumento capitale sociale avvenuto contestualmente al conferimento del ramo ProAdv/Simply

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2015:

Descrizione	31/12/14	Incrementi attività operative	Incrementi attività cedute	Utilizzi	Diff. Cambi	Altri movimenti	Attività cedute	30/09/15
Attività fiscali differite	6.419	2	59	-232	29	3	-59	6.221
<b>Totale</b>	<b>6.419</b>	<b>2</b>	<b>59</b>	<b>-232</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>-59</b>	<b>6.221</b>

Le attività per imposte anticipate, sono iscritte nel presente resoconto intermedio per complessivi 6,2 milioni di Euro e si originano sia da parte delle perdite fiscali pregresse accumulate dal Gruppo Dada, sia da accertamenti sulle differenze di natura temporanee che si originano da riprese in aumento delle dichiarazioni dei redditi e che saranno recuperabili nei futuri esercizi. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 40 milioni di Euro e che risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 16,8 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio, mentre la voce "altri movimenti" comprende l'effetto fiscale della parte relativa ai primi nove mesi del 2015 della "Riserva per cash flow hedge".

## 11. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 30 settembre 2015 ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 5 milioni di Euro e risultano in diminuzione del 4% rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2014, quando ammontavano a 5,2 milioni di Euro. Si ricorda, peraltro, come nei dati del 31 dicembre 2014 erano ancora ricompresi i saldi dei crediti commerciali verso terzi sia della società Moqu Adv. Srl che della Moqu Ireland (per un importo complessivo di 0,5 milioni di Euro) che sono poi state cedute nel corso del primo trimestre del 2015 e pertanto non apportano più posizioni creditorie verso terzi al 30 settembre 2015. Non ha impattato invece su questa voce il conferimento delle attività ProAdv/Simply in 4w MarketPlace, avvenuto al 30 giugno 2015, poiché i crediti commerciali non erano stati inclusi nella definizione del perimetro del ramo stesso.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 30 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 0,2 milioni di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 30 settembre 2015 è pari a 3,2 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

## 12. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di credito e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 30 settembre 2015, ammonta a complessivi 6,6 milioni di Euro mentre erano 1,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Il consistente incremento è dovuto all'erogazione di un finanziamento di 3,5 milioni di Euro ottenuto in data 30 settembre da parte di Cariparma ed utilizzato a riduzione delle partite debitorie successivamente alla chiusura del terzo trimestre.

In merito all'analisi dell'andamento di questo aggregato finanziario si veda quanto riportato nella relazione sulle gestione:

Descrizione	Saldo al 30/09/15	Saldo al 31/12/14	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	6.086	1.378	4.708	342%
Depositi vincolati	500	-	500	ns
Denaro e valori in cassa	10	13	-3	ns
<b>Totale **</b>	<b>6.597</b>	<b>1.391</b>	<b>5.205</b>	<b>374%</b>

\*\*Nota: Esclusi +4K per derivato su cambi non di copertura

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2014 e il 30 settembre 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Incrementi	Decrem.	Altre Variazioni	Saldo al 30/09/15
Finanziamenti:					
parte a lungo termine*	16.674	14.355	-8.035	33	23.027
parte a breve termine	12.355	4.458	-8.105	53	8.761
<b>Totale Parziale</b>	<b>29.029</b>	<b>18.813</b>	<b>-16.140</b>	<b>86</b>	<b>31.787</b>
Scoperti di c/c	5.829	52	-3.240	-	2.641
Altri debiti finanziari a breve	-	452		-	452
<b>Totale parziale</b>	<b>5.829</b>	<b>504</b>	<b>-3.240</b>	<b>-</b>	<b>3.093</b>
<b>Totale generale</b>	<b>34.858</b>	<b>19.317</b>	<b>-19.380</b>	<b>86</b>	<b>34.880</b>

\* oltre i 12 mesi

I finanziamenti a lungo termine in essere sono principalmente quelli originati dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Ltd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost. Taluni di questi finanziamento sono stati rinegoziati nel primo trimestre dell'anno e al riguardo si veda quanto riportato di seguito.

*Al 30 settembre 2015 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:*

- Register.it S.p.A.

Il 23 Marzo 2015 è stato firmato, dalla controllata Register.it S.p.A., un atto di modifica e integrazione del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo che ha previsto, da un lato il rimborso di 4 milioni di Euro portando il valore residuo del mutuo al 31 marzo 2015 a 16 milioni di Euro, dall'altro alcune modifiche migliorative delle condizioni del finanziamento tra cui: la nuova scadenza contrattuale estesa a 31 dicembre 2019, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet di 15 mesi, con la prima scadenza di pagamento al 30 giugno 2016 e 6 successive rate semestrali paritetiche di 1,8 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno e una rata finale di 3,2 milioni di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse complessivo è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 3,50%. A parziale copertura del rischio tasso sono ancora in essere due derivati IRS al tasso del 0,7775% con le stesse scadenze semestrali del finanziamento per 0,6 milioni di Euro cadauna e valore nozionale amortizing ed un ulteriore derivato IRS di copertura al tasso 0,631% e con nozionale amortizing con la stessa struttura del precedente.

Il 31 marzo 2015 è stato inoltre sottoscritto da parte di Register.it S.p.A. un contratto di finanziamento con Unicredit per complessivi 5 milioni di euro con pagamento di 7 rate

semestrali a partire da 30 giugno 2016 di 0,5 milioni di Euro e una ultima rata di 1 milioni di Euro in data 31 Dicembre 2019; il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 350 bps.

*In data 29 settembre 2015* è stato sottoscritto da Register.it un contratto di finanziamento con Cariparma per un importo complessivo di 3,5 milioni di Euro con rimborso in 12 rate trimestrali costanti a partire dal 31 dicembre 2016 e scadenza il 31 dicembre 2019. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread di 270 bps. Il finanziamento è inoltre assistito da garanzia da parte di SACE pari al 35% dell'importo finanziato.

Tutti e tre i finanziamenti a medio lungo termine sopra descritti sono di tipo chirografario e prevedono consuete clausole a tutela degli istituti eroganti, tra cui il rimborso obbligatorio in caso di cambio di controllo di Dada S.p.A. o Register S.p.A. ovvero di mancato rispetto dei covenant d'impegno o dei parametri finanziari. Inoltre Dada S.p.A. ha rilasciato in favore dei beneficiari di tali finanziamenti una garanzia autonoma a prima richiesta verso gli istituti eroganti.

Dei due leasing finanziari che erano presenti al termine del precedente esercizio uno è stato riscattato per 0,2 milioni di Euro, rimane in essere un solo contratto di leasing con valore residuo al 30 settembre 2015 di 0,2 milioni di Euro;

- DADA S.p.A.

Sono presenti due finanziamenti di cui il primo relativo ad una linea di traenza a termine (Hot - Money ) sottoscritta il 21 settembre 2015 con primario istituto di credito di 2 milioni di Euro rinnovabili per la durata massima di 60 giorni con parametri interessi Euribor 2 mesi maggiorato dello spread di 4,50% e il secondo finanziamento sottoscritto anch'esso con primario istituto di credito il 26 novembre 2014 per 2 milioni di euro della durata di 18 mesi da rimborsare in 6 rate trimestrali di 0,3 milioni di euro a partire da fine febbraio 2015 e scadenza ultima rata al 26 maggio 2016, e tasso di interesse parametrato a Euribor 3 mesi e maggiorato dello spread di 2,95%; il valore residuo al 31 marzo 2015 è di 1,7 milioni di euro.

Sono anche presenti scoperti di conto corrente semplici per 6,6 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 2,8% ad un massimo del 6%.

- Namesco Ltd: Sono presenti quattro finanziamenti di cui i primi tre facenti parte di un unico affidamento che prevedeva il rilascio di separate erogazioni in tre tranches per complessivi iniziali 2 milioni di Sterline (circa 2,6 milioni di Euro al cambio attuale) a partire da inizio e fine 2013 e metà 2015 il terzo; le scadenze contrattuali sono il 6 agosto 2016 il primo, 1 dicembre 2016 il secondo e il 1 luglio 2018 il terzo; tutti con piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate mensili rispettivamente a partire da agosto 2013 e gennaio 2014 e agosto 2015, il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%. Il quarto finanziamento del valore iniziale di 0,2 milioni di sterline (0,2 milioni di Euro) è stato sottoscritto a metà 2015 ed ha scadenza 30 aprile 2018 con tasso d'interesse fisso complessivo dello spread del 6%. Il valore complessivo di questi quattro finanziamenti al 30 settembre 2015 è di 0,9 milioni di Sterline (circa 1,2 milioni di Euro). E' anche presente un nuovo leasing

per un valore residuo al 30 settembre 2015 di 0,1 milioni di sterline (0,1 milioni di Euro) con durata fino al 30 aprile 2018 e tasso di riferimento fisso del 6%

Poundhost: Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 30 settembre 2015 di 0,5 milioni di Sterline (0,7 milioni di Euro) e che verranno estinti a varie scadenze nel corso del 2016, del 2017 e del 2018.

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari su base annuale a partire dallo scorso 31 dicembre 2014 e semestrale a partire dal prossimo anno 2016, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziari di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Detti obblighi risultano superati alla data della chiusura del precedente resoconto intermedio di gestione.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti gli andamenti della liquidità e dell'indebitamento del Gruppo Dada nel corso dei primi nove mesi 2015, si rimanda all'analisi descritta nella Relazione sulla Gestione ed ai dettagli riportati nel Rendiconto Finanziario.

### 13. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Incr. attività operative	Incr. attività cedute	Utilizzi dell'es.	Entrata nel Gruppo	Anticipi	Altri movimenti	Attualizzazione a PN	Attività cessate	Saldo al 30/09/15
Fondo TFR	815	369	7	-61	32	-3	-376	-9	-73	700
<b>Totale</b>	<b>815</b>	<b>369</b>	<b>7</b>	<b>-61</b>	<b>32</b>	<b>-3</b>	<b>-376</b>	<b>-9</b>	<b>-73</b>	<b>700</b>

Al 30 settembre 2015 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. L'effetto del deconsolidamento della società Moqu è riportato nella colonna delle attività cessate, mentre quelli del primo consolidamento di Etinet nella colonna "entrata nel Gruppo". Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps ed anche al conferimento del ramo d'azienda ProAdv/Simply in 4w MarketPlace S.r.l. avvenuto a fine giugno 2015.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Recupero a conto economico	Differenza Cambi	Saldo al 30/09/2015
Fondo per rischi ed oneri	463	-	-3	-25	2	437
Fondi per contenziosi fiscali	81	-	-	-	-	81
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>-</b>	<b>-3</b>	<b>-25</b>	<b>2</b>	<b>518</b>

Il fondo rischi ed oneri al 30 settembre 2015 ammonta a 0,5 milioni di Euro, in lieve diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto degli utilizzi che si sono verificati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio ed al recupero a conto economico di pregressi accantonamenti stanziati per contenziosi legali terminati con esito positivo.

Nei primi nove mesi del 2015 non sono stati operati ulteriori accantonamenti su questa voce patrimoniale.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differente rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 settembre 2015 è costituito per 0,4 milioni di Euro da oneri per contenziosi di natura operativa/legale e per 0,1 milioni di Euro per contenziosi di natura fiscale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo anche per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

## 14. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi per servizi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 settembre 2015 a 7 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2014, erano pari a 10,1 milioni di Euro registrando una contrazione pari al 31%. Si evidenzia come l'andamento decrescente di questa voce patrimoniale è correlato sia ad un maggior riequilibrio dei flussi di pagamento sia a quanto già detto in merito ai crediti commerciali in riferimento alla dismissione di Moqu. In particolare l'uscita dal perimetro di consolidamento di queste società ha avuto un effetto su questa voce patrimoniale pari a circa 3 milioni di Euro.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

## 15. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2,2 milioni di Euro (erano 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di settembre, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 17,1 milioni di Euro (contro i 16 milioni di Euro del 31 dicembre 2014), accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 4,1 milioni di Euro;
- i debiti verso istituti di previdenza sociale pari a 0,3 milioni di Euro;
- i risconti passivi per un importo di 12,7 milioni di Euro (contro 11,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2014), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti diversi ed altre passività approssimi il loro fair value.

## 16. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2015:

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incr. attività operative	Incr. attività cedute	Attività cedute	Entrata nel Gruppo	Cambi	Amm.to attività operative	Amm.to attività cedute	Valore al 30/09/15
Avviamento	79.159	799				2.446			82.404
<b>Totale avviamento</b>	<b>79.159</b>	<b>799</b>	-	-	-	<b>2.446</b>	-	-	<b>82.404</b>
Spese sviluppo prodotti/servizi	7.111	1.699	95	-1.246	20	15	-2.036	-90	5.568
Concessioni, licenze, marchi	52	83		-1	-	-1	-79	-	54
Altre	527	55		-4	9	-	-158	-	428
Diritti e brevetti	-	-				-			-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-				-	-		-
<b>Totale Attività Imm.li</b>	<b>7.690</b>	<b>1.837</b>	<b>95</b>	<b>-1.251</b>	<b>28</b>	<b>15</b>	<b>-2.273</b>	<b>-90</b>	<b>6.051</b>
<b>Totale</b>	<b>86.849</b>	<b>2.636</b>	<b>95</b>	<b>-1.251</b>	<b>28</b>	<b>2.461</b>	<b>-2.273</b>	<b>-90</b>	<b>88.456</b>

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incr. attività operative	Decr.	Att. cedute	Altri mov.	Entrata nel Gruppo	Cambi	Amm.to attività operative	Amm.to attività cedute	Valore al 30/09/15
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	7.793	2.620	-2	-11	-8	17	275	-2.667	-1	8.017
mobili e arredi	241	21	-4	-1	0	7	2	-76	-1	189
altre imm.materiali	299	24	-	-2	0	12	8	-55	-	286
altre imm.materiali in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.333</b>	<b>2.664</b>	<b>-6</b>	<b>-13</b>	<b>-8</b>	<b>36</b>	<b>285</b>	<b>-2.798</b>	<b>-2</b>	<b>8.491</b>

**Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:**

L'incremento si riferisce all'acquisizione della società Etinet S.r.l., per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

L'incremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. che è determinato in sterline inglesi. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Si segnala, inoltre, che al 30 settembre 2015 è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment test annuale al 31 dicembre 2014 ed i dati consuntivi realizzati dal Gruppo Dada al 30 settembre 2015. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali (rispettivamente note 8 e 9).

Si segnala che, le disponibilità liquide risultanti dell'attività di investimento, pari a +0,7 milioni di Euro, si riferiscono: all'incasso di 4,75 milioni di Euro (inclusa la PFN rettificata) ricavato dalla cessione del Gruppo Moqu, ai -0,21 milioni di Euro all'effetto finanziario delle attività cedute; all'esborso di 0,7 milioni di Euro per l'acquisto di Etinet S.r.l.; agli investimenti effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio in corso pari a 4,5 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro per le attività immateriali e 2,7 milioni di Euro per le attività materiali) escludendo gli acquisti del periodo che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente ma pagati nel periodo in esame.

## 17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 settembre 2015 è composto da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi nove mesi del 2015.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi sei mesi del 2015 sono riportate nei prospetti di pagina 35.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale. Al 30 settembre 2015 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 settembre 2015 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi nove mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di stock option emessi dal Gruppo ed al 30 settembre 2015 è pari a 237 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2014 era pari a 89 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di stock option pari a 153 migliaia di Euro ed a -6 migliaia di Euro all'uscita dal Gruppo Dada della società Moqu Adv S.r.l..

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 settembre 2015 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi nove mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 settembre 2015 a -91 migliaia di Euro, con una variazione netta di -14 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.
- *Riserva per attualizzazione TFR*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 settembre 2015 a -70 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2014 era pari a -77 Euro migliaia, i movimenti dei primi nove mesi dell'anno si riferiscono all'uscita della società Moqu dal Gruppo Dada.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 settembre 2015 pari a -2,2 milioni di Euro (contro i -4,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2014). I movimenti dei primi nove mesi del 2015, pari a circa 2,2 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, ammontavano al 31 dicembre 2014 a 1,1 milioni di Euro, ed accoglievano le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, mentre al 30 settembre 2015 ammontano a 5,3 milioni di Euro, la variazione, pari a 4,2 milioni di Euro è riferibile alla cessione del Gruppo Moqu. Tale cessione,

infatti, si configura come operazione di "business combination of entities under common control", in quanto sia Dada S.p.A. che Italiaonline S.p.A. sono, controllate da Orascom TMT Investments S.à r.l. tramite la controllata Libero Acquisitions S.à r.l.. In ottemperanza quindi, all'Orientamento Preliminare n.1 emesso dall'Assirevi in tema di IFRS (definito anche OPI 1), la differenza tra il prezzo della transazione, comprensivo della PFN rettificata ed il preesistente valore delle attività oggetto del trasferimento non devono essere rilevate nel conto economico, ma a rettifica delle riserve di patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Dada.

## 18. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	30/09/2015
<b>Variazione PFN</b>	<b>5.149</b>
Variazione finanziamenti in essere a medio lungo	6.351
Variazione derivati non monetari	35
<b>Variazione casse, banche e mezzi equivalenti</b>	<b>11.535</b>

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primi nove mesi dell'esercizio la maggiore variazione è dovuta all'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine.

## 19. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2014 ed il 30 settembre 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 30/09/2015
Fidejussioni	2.988	793	-65	36	3.753
<b>Totale</b>	<b>2.988</b>	<b>793</b>	<b>-65</b>	<b>36</b>	<b>3.753</b>

Gli incrementi di periodo sono riferibili prevalentemente alla fidejussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena nell'interesse della banca HSBC per conto di Namesco Ltd per circa 0,6 milioni di Euro, alla garanzia rilasciata in favore di un provider di incassi per la

propria consociata Amen France per 0,1 milioni di Euro ed in maniera residuale per la garanzia rilasciata per le compensazioni Iva di Gruppo.

Il decremento è relativo alla riduzione della garanzia rilasciata ad un provider di incassi in favore della controllata Inglese Namesco.

Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 20. Risultato delle attività cedute

Relativamente alla descrizione dell'operazione di dismissione della società Moqu Srl, conclusa nel corso del primo trimestre 2015, si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione. Si ricorda come tutti gli oneri connessi all'operazione di cessione di Moqu ad Italiaonline S.r.l. sono stati classificati in un'unica voce denominata "Risultato di periodo da attività dismesse" che comprende anche le altre voci di conto economico riferibili al perimetro oggetto dell'operazione straordinaria. L'efficacia economica di tale dismissione è stata anticipata al 28 febbraio 2015.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio del risultato delle attività dismesse:

Descrizione	Saldo al 28/02/2015
Risultato attività cedute	-233
<i>di cui costi connessi alle attività cedute</i>	<i>-96</i>
Costi connessi alle attività cedute corrisposti dalla Capogruppo	-113
<b>Risultato di periodo da attività dismesse</b>	<b>-346</b>

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della voce del risultato economico, che ha interessato il risultato delle attività dismesse della presente relazione trimestrale:

Descrizione	Saldo al 28/02/2015
Ricavi da attività dismesse	1.101
Incremento per lavori interni attività dismesse	95
Costi da attività dismesse	-1.066
Ammortamenti attività dismesse	-92
Oneri non ricorrenti attività dismesse	-96
Proventi/Oneri finanziari attività dismesse	-233
<b>Risultato ante imposte attività dismesse</b>	<b>-292</b>
Imposte attività dismesse	59
<b>Risultato netto attività dismesse</b>	<b>-233</b>

L'effetto complessivo sulla cassa e mezzi equivalenti connesso alla cessione del Gruppo Moqu è stato pari a 4,8 milioni di Euro. Di seguito riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Gruppo Moqu
Corrispettivo per cassa	4.758
Cassa ceduta	-206
<b>Totale</b>	<b>4.551</b>

Firenze, 11 Novembre 2015

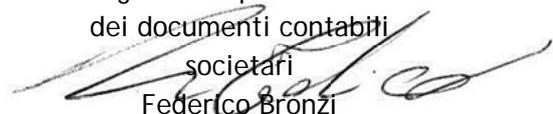
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili  
societari



Federico Bronzi

**ALLEGATO 1****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2015**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-15 9 mesi		30-set-14 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>46.660</b>	<b>100%</b>	<b>44.486</b>	<b>100%</b>	<b>2.174</b>	<b>5%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.689	4%	2.329	5%	-640	-27%
Costi per servizi e altri costi operativi	-26.484	-57%	-26.037	-59%	-446	2%
Costi del personale	-13.407	-29%	-13.749	-31%	342	-2%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>8.458</b>	<b>18%</b>	<b>7.030</b>	<b>16%</b>	<b>1.429</b>	<b>20%</b>
Ammortamenti	-5.071	-11%	-5.247	-12%	-176	-3%
Prov./(oneri) attività non caratteristica	-146	-	-146	-	-	-
Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-23	-	23	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-205	-	-330	-1%	124	-38%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.036</b>	<b>7%</b>	<b>1.284</b>	<b>3%</b>	<b>1.752</b>	<b>136%</b>
Proventi finanziari	626	1%	528	1%	98	19%
Oneri finanziari	-2.509	-5%	-2.520	-6%	11	-
Altri prov./oneri da att. e pass. finanziarie	2.184	-	-	-	-	-
Quota soc. al PN	3	-	-	-	-	-
<b>Risultato complessivo</b>	<b>3.341</b>	<b>7%</b>	<b>-708</b>	<b>-2%</b>	<b>4.049</b>	<b>572%</b>
Imposte del periodo	-717	-2%	-712	-2%	-5	1%
<b>Risultato di periodo da attività in funzionamento</b>	<b>2.624</b>	<b>6%</b>	<b>-1.420</b>	<b>-3%</b>	<b>4.045</b>	<b>285%</b>
Risultato di periodo da attività cedute	-346	-1%	38	0%	-384	-1005%
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>2.279</b>	<b>5%</b>	<b>-1.382</b>	<b>-3%</b>	<b>3.661</b>	<b>265%</b>

**ALLEGATO 2****CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2015**

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2015		3° trimestre 2014		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>14.780</b>	<b>100%</b>	<b>13.624</b>	<b>100%</b>	<b>1.155</b>	<b>8%</b>
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	479	3%	699	5%	-220	-31%
Costi per servizi e altri costi operativi	-8.236	-56%	-7.809	-57%	-427	5%
Costi del personale	-4.599	-31%	-4.368	-32%	-232	5%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.424</b>	<b>16%</b>	<b>2.147</b>	<b>16%</b>	<b>277</b>	<b>13%</b>
Ammortamenti	-1.692	-11%	-1.800	-13%	-107	-6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-5	-	-146	-1%	141	-96%
Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-23	-	23	-100%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-40	-	148	1%	-188	-127%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>686</b>	<b>5%</b>	<b>327</b>	<b>2%</b>	<b>360</b>	<b>110%</b>
Proventi finanziari	53	0%	246	2%	-193	-78%
Oneri finanziari	-815	-6%	-828	-6%	13	-2%
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	-	-	-	-	-	-
Quota soc. al PN	3	-	-	-	3	-
<b>Risultato complessivo</b>	<b>-72</b>	<b>0%</b>	<b>-256</b>	<b>-2%</b>	<b>184</b>	<b>72%</b>
Imposte del periodo	-154	-1%	-303	-2%	149	-49%
<b>Risultato di periodo da attività in funzionamento</b>	<b>-226</b>	<b>-2%</b>	<b>-559</b>	<b>-4%</b>	<b>333</b>	<b>60%</b>
Risultato di periodo da attività cedute	-	-	26	-	-26	-100%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>-226</b>	<b>-2%</b>	<b>-533</b>	<b>-4%</b>	<b>307</b>	<b>58%</b>

**ALLEGATO 3****CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA  
AL 30 SETTEMBRE 2015**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-15	31-dic-14	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>99.328</b>	<b>95.364</b>	<b>3.964</b>	<b>4%</b>
Attività d'esercizio a breve	15.506	17.585	-2.079	-12%
Passività d'esercizio a breve	-26.206	-27.851	1.645	-6%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-10.700</b>	<b>-10.266</b>	<b>-434</b>	<b>-4%</b>
Trattamento di fine rapporto	-700	-815	115	-14%
Fondo per rischi ed oneri	-518	-544	26	-5%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-17	17	-100%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>87.411</b>	<b>83.723</b>	<b>3.688</b>	<b>4%</b>
Debiti finanziari e derivati a medio/lungo termine	-23.099	-16.674	-6.425	39%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-58.986</b>	<b>-50.150</b>	<b>-8.837</b>	<b>18%</b>
Indebitamento v/banche a breve termine	-11.402	-18.183	6.782	-37%
Crediti finanziari e derivati a breve	504	-	504	ns
Debiti finanziari e derivati a breve	-524	-107	417	390%
Disponibilità liquide	6.097	1.391	4.705	338%
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-5.325</b>	<b>-16.899</b>	<b>11.574</b>	<b>-68%</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>-28.425</b>	<b>-33.573</b>	<b>5.149</b>	<b>-15%</b>

**ALLEGATO 4****Area di consolidamento Gruppo Dada al 30 settembre 2015**

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale	Società Partecipata	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Set. 2015
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Amen Ltd.	Londra	Gbp	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Fueps S.p.A.*	Firenze	Euro	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Namesco Inc.	New York	Usd	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2015
Namesco Ltd.	Worcester	Gbp	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2015
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Poundhost Internet Ltd	Worcester	Gbp	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2015
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2015
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2015
Simply Transit Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2015
4w MarketPlace Srl ***	Fisciano	Euro	22.436	Register.it	25	-
Moqu Adv S.r.l. **	Firenze	Euro	10.000	Dada S.p.A.		Gen.-Feb. 2015
Moqu Adv Ireland Ltd **	Dublino	Euro	1	Moqu Adv S.r.l.		Gen.-Feb. 2015
Etinet Srl****	Torino	Euro	22.000	Register.it S.p.A.	100	Lug.-Set. 2015

\* Società trasformata in Srl con efficacia dal 7 gennaio 2015. La riduzione del capitale sociale è efficace dal 4 maggio 2015.

\*\* Società dismesse con competenza 28 febbraio 2015 e consolidate per due mesi in un'unica voce "risultato netto da attività cedute".

\*\*\* Quota acquisita a seguito del conferimento del ramo azienda ProAdv/Simply avvenuto in data 30 giugno 2015. Consolidata ad equity.

\*\*\*\* Società acquistata nel mese di luglio 2015 e consolidata integralmente a partire dal primo luglio 2015.